

Come
capire il
Medio
Oriente

**LA GERMANIA
CONQUISTA L'EUROPA**

*Abbia
successo a
quell'incontro
di lavoro!*



LA
TROMBA
DI FILADELFIA

ESTATE 2012 | THETRUMPET.COM



**La passione
di essere
perfetto**



PAPANDREOU



BERLUSCONI



MONTI



PAPADEMOS



VAN ROMPUY

4 | La Germania conquista l'Europa!
Il significato della crisi dell'euro.

SOVRANITÀ IMPOPOLARE Per essere un capo in Europa, non dovete preoccuparvi molto per il timbro di approvazione della vostra gente ma di Berlino

MONDO

6 | Il disastro dell'Europa è stato architettato con precisione

12 | Come capire il tempestoso Medio Oriente

ETC.

10 | VIVERE | Abbia successo a quell'incontro di lavoro!

13 | ECONOMIA | Che cosa ci dicono dell'economia i pannolini e le creme

14 | RELIGIONE | ESTRATTO Secondo round: CDU - Parte prima.

20 | RELIGIONE | QUAL È IL GIORNO DI RIPOSO CRISTIANO? Capitolo 4: Un patto speciale ed eterno

1 | DALL'EDITORE Steve Jobs e la sua passione cocente per la perfezione

26 | COMMENTO Un'umile richiesta

27 | PRINCIPI DI VITA Fate attenzione alla conversione falsa



DALL'EDITORE GERALD FLURRY

Steve Jobs e la sua passione cocente per la perfezione

Lezioni dal più grande direttore generale di tutti i tempi.

AL TEMPO DELLA SUA MORTE NELL'OTTOBRE SCORSO, STEVE Jobs era responsabile della società più importante del mondo. Era, infatti, l'autore principale del successo spettacolare di Apple Inc., ecco perché molti dicono che era il più grande direttore generale di tutti i tempi.

Ci sono molte cose che noi possiamo imparare dal signor Jobs poiché, come vedremo, molti dei suoi tratti più eccezionali sono approvati dalla Parola di Dio.

Forse la sua qualità più distintiva e che gli dava più forza, come pure la più importante, era la sua aspirazione a raggiungere la perfezione. In un mondo che tollera e perfino esalta l'imperfezione, il successo guadagnato dal signor Jobs a causa della sua ricerca di perfezione è degno di considerare con attenzione e cura.

Il caso dell'involucro imperfetto

In ogni particolare della creazione di elaboratori e di altri oggetti elettronici, come nella costruzione e organizzazione dell'impero di Apple, e di sua distinta e quasi affascinante cultura, Steve Jobs voleva che tutto fosse perfetto. Questo desiderio per l'oggetto perfetto, per il lancio perfetto del prodotto, per il perfetto negozio Apple, più di altra cosa lo spinse a un successo impareggiabile.

Appena sei settimane prima che l'iPod sia stato presentato sul mercato nel 2001, aveva uno schermo di plastica. All'improvviso Jobs rimane convinto che la plastica si potesse graffiare troppo facilmente e che lo schermo doveva essere di vetro. La sua decisione su tale cambiamento ha inviato onde di urto alla società, così, progettisti, ingegneri e tecnici hanno ricevuto il messag-

In un mondo che tollera e perfino esalta l'imperfezione, il successo guadagnato dal signor Jobs a causa della sua ricerca di perfezione è degno di considerare con attenzione e cura.

gio di riprogettare l'involucro. "Nessun altro direttore in questa Terra avrebbe fatto quella richiesta", ha scritto la rivista *Time* (17 ottobre 2011).

Steve Jobs non si è preoccupato per il costo aggiunto o come i media avrebbero reagito. Il suo scopo principale era rilasciare il prodotto più perfetto possibile!

Durante la creazione del computer Apple II verso la fine degli anni '70, Jobs ha dovuto scegliere il colore dell'involucro, perciò gli erano state date 2.000 tonalità di beige da cui scegliere. Nemmeno una era abbastanza buona per Jobs. Egli ha voluto creare la sua tonalità perfetta del colore beige.

Nella sua giovinezza mentre guardava suo padre lavorare alle automobili, Steve, scrive Walter Isaacson autor del libro *Steve*

Jobs, era "affascinato dal bisogno di perfezione".

Jobs esigeva che le viti di più alta qualità siano usate sui componenti elettronici all'interno del computer. Inoltre insisteva sui bei rivestimenti *interni*, anche se soltanto i tecnici lo avrebbero mai veduto. "Jobs... ha sempre soddisfatto la sua ossessione che le parti non visibili di un prodotto devono essere elaborate meravigliosamente allo stesso modo della sua facciata, proprio come suo padre gli aveva insegnato quando stavano costruendo un recinto", scrive Isaacson.

Che modo tan particolare di pensare: Creare un prodotto bello sia all'interno sia all'esterno! Non c'è da meravigliarsi dunque se i prodotti Apple sono molto richiesti!

La determinazione per raggiungere la perfezione è una qualità notevole. In un senso molto reale, essa punta verso Dio! In Matteo 5:48 Gesù Cristo ordina i Suoi seguaci, "Voi dunque siate [o *diventate*] perfetti, com'è perfetto il Padre vostro celeste." Ciò è un versetto profondo. Realmente sintetizza il Vangelo di Dio! Si tratta interamente di esseri umani nel processo di diventare come Dio! Dio è un perfezionista!

Essere un perfezionista è una qualità divina, per questo funziona.

Steve Jobs aveva questa qualità e l'applicò nel suo inseguimento dell'oggetto perfetto e, guardate il successo che ha raggiunto. Cristo ci sfida ad applicarla nelle aree della nostra vita che realmente sono più importanti!

Fino a quale punto voi siete perfezionisti? Vi adoperate con tutte le forze ad avere un matrimonio perfetto, figli perfetti? Vi applicate perché il frutto dei vostri sforzi sul lavoro sia il prodotto più perfetto possibile? Se facciamo così, accadranno delle buone cose. Dio ci dice di andare alla ricerca per la perfezione in tutto ciò che facciamo!

Visione

Proverbi 29:18 dice: "Quando non c'è visione, il popolo perisce" (*King James*) Se applichiamo questo principio spiritualmente o persino alla nostra vita fisica – al nostro lavoro, al matrimonio, alla famiglia – questo principio rimane comunque vero: La gente ha bisogno di avere una *visione* precisa. Per riuscire davvero, la nostra mente deve essere concentrata su uno scopo, qualcosa di grande, d'importante cui aspirare.

Steve Jobs era sempre concentrato nella sua visione finale.

Nel 1983, Jobs cercava un direttore generale per dirigere Apple. John Scully, che allora lavorava alla Pepsi-Cola non dimostrava nessun interesse per la posizione. Infine, dopo mesi d'infellicose richieste a Scully per unirsi al gruppo Apple, Jobs gli disse: "Preferisci passare il resto della tua vita a vendere dell'acqua zuccherata? O vuoi un'opportunità per cambiare il mondo?"

L'attività di quest'uomo non si svolgeva nel campo dell'informatica semplicemente per creare oggetti o costruire una società globale, o persino per trasformare l'industria del computer. La sua ambizione suprema era "cambiare il mondo".

Jobs è stato citato spesso nel dire ai suoi colleghi: "Siamo qui per mettere un segno nell'universo." Questo era il suo scopo per Apple, e ha fatto il suo meglio per renderlo anche lo scopo di ogni impiegato che lavora ad Apple.

Quanto vasta e la portata della vostra visione? Dio ha donato agli esseri umani un potenziale che allungherà la vostra immaginazione ai suoi limiti! Egli, per mezzo di tale visione vuole incitarci in avanti e verso l'alto, vale a dire, vuole motivarci a cercare la grandezza! Potete imparare su quella visione nel nostro libro *The Incredible Human Potential* (L'incredibile potenziale umano, disponibile in inglese e in altre lingue). Fate richiesta e vi sarà inviata una copia gratuita.

Nel 1981 Steve Jobs aveva un modo originale di reclutare gli impiegati. Durante l'intervista egli portava il candidato in una stanza, dove c'era un prototipo del Mac coperto da un panno. Poi, in modo drammatico, strappava il velo alla sua creazione e, *guardava la reazione*. "Se gli occhi del candidato s'illuminavano, e cercava il mouse per spostare il cursore e cliccare", ricorda Andrea Cunningham, "Steve sorrideva e lo assumeva."

Jobs si era circondato di gente che amava Apple. Voleva lavorare soltanto con persone che avevano la sua stessa visione, le stesse speranze e sogni per i prodotti e i servizi di Apple. Alla domanda su che cosa cercasse in un direttore prima di assumerlo, Jobs rispose: "Deve essere veramente intelligente. Tuttavia, la questione principale è, DIVENTERÀ APPASSIONATO DI APPLE?"

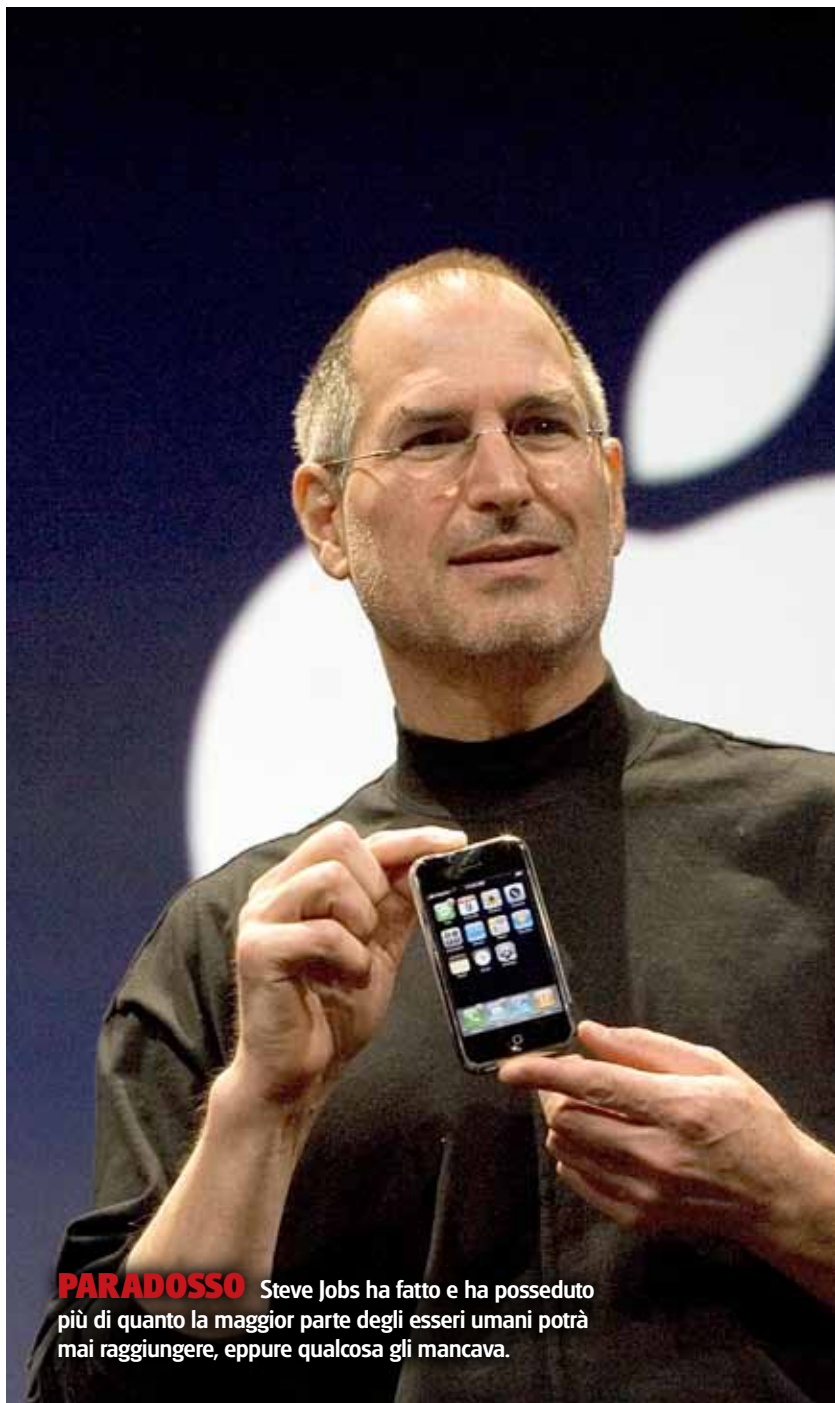
Ciò è anche un principio biblico. Dio sta formando un gruppo di persone unito dall'entusiasmo per i Suoi piani e il Suo stile di vita. Soprattutto, Egli vuole uomini e donne come si descrive in Atti 13:22, «secondo il mio il cuore, che eseguirà ogni mio volere». Tramite l'apostolo Paolo Dio ci dice: "cercate le cose di lassù dove Cristo è seduto alla destra di Dio" e "Aspirate alle cose di lassù, non a quelle che sono sulla terra" (Colossesi 3:1-2, *Nuova Riveduta*).

Una delle più grandi sfide nella creazione un prodotto Apple era trovare il giusto equilibrio tra pregio estetico e ingegneria. Steve Jobs non solo ha voluto tecnologicamente il prodotto migliore: l'ha voluto visivamente attraente, semplice e puro.

Da un punto di vista dell'ingegneria, questo non era mai facile. Spesso, gli ingegneri o i produttori dicevano a Jobs che stava chiedendo l'impossibile, e pertanto si creava il bisogno di compromettere sullo *stile*. Jobs rispondeva sempre sgarbatamente: *Lo faremo!* Se un impiegato falliva di credere era licenziato.

Jobs non riusciva a lavorare con una persona di opinioni diverse, che era negativa e non aveva afferrato completamente la sua visione. Sapeva che persone così lo avrebbero prosciugato di ottimismo ed energia, e anche al suo gruppo.

Anche questo principio ha un corollario biblico. "Due uomini camminano forse insieme, se prima non si sono accordati" (*Nuova Riveduta*) ha scritto il profeta Amos. L'apostolo Paolo ha scritto, "Non vi mettere con gli infedeli sotto un giogo che non è per voi; infatti che rapporto c'è tra la giustizia e l'iniquità? O quale comunione tra la luce e le tenebre?"



PARADOSSO Steve Jobs ha fatto e ha posseduto più di quanto la maggior parte degli esseri umani potrà mai raggiungere, eppure qualcosa gli mancava.

(2 Corinzi 6:14). In 1 Corinzi 15:33, Paolo ha scritto: "Non v'ingannate: Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi."

Concentrazione

La chiara visione di Steve Jobs di ciò che ha voluto, gli ha permesso di *concentrarsi* su ciò che desiderava compiere. Ha detto spesso ai suoi direttori che decidere che cosa *non* fare è importante come decidere che cosa fare.

Sebbene sia stato cofondatore di Apple nel 1976, Jobs fu licenziato nel 1985. Quando è ritornato alla società nel 1997, essa era in disordine. Jobs immediatamente condusse uno studio della società, dei suoi impiegati e dei suoi prodotti, e ciò che scopre lo esasperò. C'erano troppi prodotti, troppe versioni di software, troppe visioni in competizione per la società.



Steve Jobs ha trasformato l'esistenza umana con la sua tecnologia, ma non ha capito mai perché gli esseri umani esistono. Non ha capito mai se ci fosse un Dio. Egli sapeva nel profondo che c'era un elemento mancante alla sua straordinaria riuscita.

Allora passò parecchi mesi lavorando per sciogliere l'intrico. In fine, in una sessione di strategia del prodotto, Jobs urlò "BASTA COSÌ!". È pazzo, ha detto. Poi è andato alla lavagna e ha disegnato una linea orizzontale e una linea verticale per fare un grafico contenente quattro quadrati. Ecco qui ciò che faremo, ha spiegato: *Apple farà solo UN PRODOTTO per ogni quadrante.* Invece di sviluppare multipli e differenti prodotti e perfino di espandersi in altre industrie, ha voluto che Apple si concentrasse su un'industria e su tre o quattro prodotti.

Nei mesi che seguirono il suo rientro, Apple tagliò il 70 per cento dei suoi modelli e prodotti e stava dedicando tutte le sue risorse ad alcuni progetti. Questa nuova e acutamente concentrata strategia, ripagò gli sforzi e presto la società iniziò a fare progressi.

Secondo Isaacson, l'abilità di concentrarsi di Steve Jobs, e di forzare quelli intorno a lui a concentrarsi, «ha salvato Apple.»

Ancora una volta, Jobs stava impiegando un principio spirituale. In Matteo 6:33, Gesù ha detto ai Suoi seguaci,

“Cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno date in più.” Dio sa che se le nostre vite sono sparse in troppe direzioni, verremo a fallire in tutto. Le cose veramente importanti saranno perdute in mezzo alle banalità. “Se l'occhio tuo è limpido” ha detto Gesù, “anche tutto il tuo corpo è illuminato” (Luca 11:34). Dio richiede che facciamo attenzione alle cose realmente importanti.

L'elemento mancante

Come tutti gli uomini, Steve Jobs ha avuto i suoi difetti. Steve Wozniack, il suo socio ad Apple e in gran parte, l'uomo responsabile dell'ingegneria dietro l'impero, ha detto che egli non poteva «mai avere fiducia nella sua integrità [di Jobs].»

Questo grande magnate del computer era presuntuoso, molto

irritabile e spesso brutalmente onesto con le sue critiche. Presto nella sua carriera ha avuto una bambina fuori dal matrimonio. Sebbene allora sia stato un milionario e un uomo potente, ha rifiutato sua figlia e ha umiliato sua madre sulla stampa nazionale.

Nonostante tutto il successo materiale, Steve Jobs cercò costantemente il chiarimento spirituale. Da giovane, questa ricerca lo condusse all'uso abbastanza intensivo della droga. Frequentò l'università durante sei mesi, dove nacque il suo interesse per il Buddismo Zen. È cresciuto vicino ai guru spirituali prominenti e regolarmente partecipava a rituali bizzarri.

Nel 1974, Jobs disse ai suoi capi ad Atari che rinunciava al lavoro per andare in India alla ricerca di un guru religioso che potesse aiutarlo a trovare se stesso. Più tardi sulla sua scampagnata in India Jobs disse: “Per me era una ricerca seria. Ero stato iniziato nell'idea dell'illuminazione e CERCAVO DI CAPIRE CHI ERO E COME SONO INSERITO NELLE COSE.” Daniel Kottke, allora un amico di Jobs, ha ricordato: “In lui c'era un vuoto che cercava di riempire.”

Quel vuoto è rimasto con Jobs durante tutta la sua vita. Dopo il ritorno dall'India, ha continuato la sua ricerca di chiarimento. Nonostante la sua brillantezza intellettuale e creativa, spiritualmente era un uomo molto confuso nel profondo dell'animo. Una volta disse: “Penso che le religioni differenti siano porte differenti verso la stessa casa”. “A volte penso che la casa esista e a volte penso di no. QUESTO È IL GRANDE MISTERO.”

Alcuni mesi prima che morisse, Jobs parlava con Isaacson del significato della vita e dell'esistenza di Dio. “Rispetto all'esistenza di Dio ci credo un 50 per cento” ha detto. “Per la maggior parte della mia vita, ho sentito che ci debba essere di più per la nostra esistenza di quello che si può vedere.”

Non è triste? Quest'uomo ha passato una vita cercando sul pianeta un'Autorità Superiore e la migliore conclusione che ha potuto trarre è «di più per la nostra esistenza di quello che si può vedere.»

Quest'uomo brillante e molto colto ha trasformato il mondo con i suoi oggetti abbaglianti. Era ricco e potente. Poteva prendere il telefono e parlare con presidenti e primi ministri, con direttori e scienziati. Ha ricevuto concerti privati da artisti di livello internazionale. Poteva andare in ogni luogo e fare qualunque cosa, senza importare la spesa. Ha avuto TUTTO!

Tutto, eccetto quello che ha più voluto: il chiarimento spirituale.

Jobs ha rivoluzionato l'industria informatica, l'industria cinematografica, l'industria del telefono cellulare, l'industria della musica – e realmente il mondo – con la sua tecnologia. Eppure non ha scoperto mai le risposte alle domande più fondamentali e più importanti della vita. Durante una delle sue ultime conversazioni con Isaacson, Jobs rifletteva su come avrebbe voluto credere che qualche cosa di grande fosse tenuta in serbo per gli esseri umani dopo la

morte. Poi ancora,

DALL'EDITORE continua a pagina 9 ➤

Capite veramente ciò che accade?

La Germania

conquista

l'Europa!

DI BRAD MACDONALD

L MONDO È FISSATO SULL'EUROPA. Sui rendimenti obbligazionari, cambi e pacchetti di prestito, sui nuovi governi ad Atene e Roma, sul mucchio di riunioni settimanali fra i capi europei e la tensione e il battibecco che portano. Ma c'è una dimensione strana a tutta quest'attenzione concentrata sull'Europa.

Anche se molti stanno guardando, pochi realmente capiscono di che cosa sono testimoni.

Il numero è in aumento mentre diventa più ovvio – tuttavia, ancora relativamente pochi si rendono veramente conto che la Germania sta conquistando l'Europa!

Prima vittima

Prendiamo di esempio l'ultimo giro della crisi greca. È iniziato il 31 ottobre, quando il primo ministro George A. Papandreou ha compromesso il pacchetto di prestito greco e ha reso furiosi i capi dell'eurozona, comunicando che avrebbe permesso il voto del popolo sulle condizioni di austerità contenute

nel pacchetto di prestito. Papandreou ha receduto due giorni dopo, ma non è riuscito a fermare la catena di eventi tumultuosi che ha provocato la sua rassegnazione.

Mentre il governo greco aveva le convulsioni, Bruxelles e Berlino, gli piombano addosso precipitosamente. In primo luogo, piuttosto di lasciare agli elettori greci decidere per mezzo di elezioni nazionali, chi dovrebbe condurre la Grecia, le élite europee ordinarono ad Atene di formare un governo di unità nazionale – minacciando la Grecia con il crollo finanziario se si fosse rifiutata. Alcuni giorni dopo, Lucas Papademos, ex vice presidente della Banca Centrale Europea ed europeista confermato, è stato nominato nuovo primo ministro della Grecia.

Capite che cosa è accaduto: La Grecia è una nazione sovrana di 11 milioni di persone, e un membro stimato della comunità europea – o questo ci hanno fatto credere. Ma nel giro di una settimana, le élite europee hanno costretto ad Atene con il ricatto a cancellare le elezioni democratiche, a stabilire un governo di unità e poi ad acconsentire a passare alla legge greca una serie di regole dure e trasformatrici create a Bruxelles.

Seconda vittima

Non contenti con la vittoria ad Atene, Berlino e Bruxelles la stessa settimana rovesciano il primo ministro dell'Italia, Silvio Berlusconi. Il signor Berlusconi si è dimesso il 12 novembre dopo che i suoi partner nel governo e il mercato finanziario globale (seguendo la direzione delle élite tedesca ed europea) persero la fede nel suo governo.

Qual è l'orientamento politico del suo sostituto? Mario Monti, il nuovo primo ministro dell'Italia, è un economista e un politico con esperienza, ed ex commissario europeo, con una conoscenza profonda dei funzionamenti interni dell'Unione Europea. Durante il suo periodo come commissario, Monti ha creato un rapporto sull'istituzione di un mercato unico europeo, che comprendeva le misure tramite cui Bruxelles poteva estendere la sua portata negli argomenti finanziari degli stati membri dell'UE.

Ciò è incredibile: Nell'arco di una settimana, la Germania ha rovesciato due governi sovrani, ha bloccato le elezioni democratiche di nuovi capi ed ha INSEDIATO I SUOI UOMINI SUL TRONO DI DUE NAZIONI!

E ancora non era soddisfatta. Con la Grecia e l'Italia in tasca, la Germania non



“Ora, improvvisamente, l’Europa parla tedesco”

VOLKER KAUDER
CAPO PARLAMENTARE DELL’UNIONE
CRISTIANO-DEMOCRATICA.

Siamo “testimoni ... della furtiva colonizzazione economica di Europa per i tedeschi.”

SIMON HEFFER
DAILY MAIL



“Ora viviamo in un’Europa dominata dai tedeschi – qualcosa che in via d’ipotesi il progetto europeo doveva fermare.”

NIGEL FARRAGE
MEMBRO DEL PARLAMENTO EUROPEO

“Gli eurocrati ci hanno promesso una difesa democratica in tutto il Continente contro la dittatura fascista, ma stiamo andando a grande velocità precisamente verso la dittatura.”

PETER MULLEN
TELEGRAPH

ha sprecato il tempo e ha fissato l’occhio sulla seguente vittima.

Terza vittima

Al congresso di novembre dell’Unione Cristiano-Democratica della Germania, Volker Kauder, il capo parlamentare del partito, ha proposto una tassa in tutta l’UE sulle transazioni finanziarie.

Il Cancelliere britannico del ministero delle finanze e del tesoro ha chiamato la proposta “una pallottola puntata al cuore di Londra.” In un articolo pubblicato nell’*Evening Standard* il giorno precedente al discorso di Kauder, George Osborne ha criticato severamente la nozione di una tassa di transazione finanziaria, dicendo, “L’Europa certamente non dovrebbe creare nuovi carichi. ... L’UE dovrebbe venire in avanti con nuove idee per promuovere la crescita, non per insidiarla.”

Kauder ha indirizzato direttamente la critica: “Posso capire che i britannici non la vogliono, poiché generano quasi il 30 per cento del loro prodotto interno lordo dagli affari del mercato finanziario di Londra”, ha detto nel suo discorso principale. “Ma la Gran Bretagna, inoltre, porta la responsabilità di far diventare Europa un successo.”

“Ora, improvvisamente, l’EUROPA PARLA TEDESCO”, ha dichiarato il signor Kauder.

“La GERMANIA E IL REGNO UNITO SONO SU UNA ROTTA DI COLLISIONE”, ha detto il direttore del centro europeo del Carnegie Endowment for International Peace (Fondazione Carnegie per la pace internazionale), Jan Techau.

Tre giorni dopo le osservazioni sfidanti di Kauder, il *Telegraph* della Gran Bretagna ha pubblicato in prima pagina un articolo dal titolo: “I piani segreti della Germania per deragliare il referendum britannico sull’UE.” Nella citazione di una nota diffusa dal governo tedesco, Bruno Waterfield ha rivelato che la Germania ha una strategia per impedire al governo britannico di tenere un referendum

sull’appartenenza della Gran Bretagna all’UE. Waterfield inoltre ha rivelato che il documento “svela i piani radicali per una nuova organizzazione europea intrusiva, che potrà assumere la direzione delle economie dei paesi assediati della zona euro” (18 novembre 2011).

Traboccante di fiducia dopo ciò che aveva raggiunto in Grecia e in Italia, la Germania stava inviando alla Gran Bretagna il messaggio che SAREBBE STATA LA PROSSIMA!

Nel frattempo, la Spagna, l’Irlanda, il Belgio e perfino la Francia sono sull’orlo del precipizio finanziario – e solo la Germania ha il potenziale economico per tirarli indietro.

Non siate ingenui su ciò che sta accadendo. *Berlino sta rimodellando l’Europa, trasformandola in una struttura distintamente germanica.*

“È il momento di fare un’innovazione verso una nuova Europa”, ha indicato a novembre Angela Merkel, cancelliere della Germania, in una conferenza tenuta a Berlino. Per assicurarsi che non ci fosse ambiguità su come sarebbe stata modellata questa “nuova Europa”, Merkel ha dichiarato che questo “SIGNIFICA PIÙ EUROPA, NON MENO EUROPA.”

Colonizzazione economica!

Non si può esagerare il significato di questi eventi. Siamo “testimoni ... DELLA FURTIVA COLONIZZAZIONE ECONOMICA DI EUROPA PER I TEDESCHI” ha scritto Simon Heffer nel *Daily Mail*. Nel passato, “ci avrebbe voluto una forza militare d’invasione per rovesciare la direzione di una nazione europea. Oggi, lo stesso può essere fatto con la sola pressione economica”, ha scritto (8 novembre 2011; enfasi aggiunta).

Tali dichiarazioni preoccupanti diventano sempre più frequenti. In un altro articolo, il *Daily Mail* avverte, “Sempre più, sembra che siamo testimoni della morte della democrazia e del diritto delle nazioni sovrane, appartenenti alla zona euro, di

governare i propri affari” (ibid.). Dopo la conquista tedesca della Grecia e dell’Italia, il politico britannico e parlamentare europeo Nigel Farage, ha dato un discorso feroce al Parlamento Europeo, denigrando l’evidente agenda antidemocratica controllata dalla Germania.

“Ora viviamo in un’Europa dominata dai tedeschi – qualcosa che in via d’ipotesi il progetto europeo doveva fermare – qualcosa che quelli che sono passati prima di noi, per impedirlo, realmente hanno dovuto pagare un prezzo alto, con il proprio sangue. NON VOGLIO VIVERE IN UN’EUROPA DOMINATA DAI TEDESCHI” ha detto Farage all’assemblea.

Le ambizioni della Germania sono state rese semplici, ha scritto Peter Mullen nel *Telegraph*: “Ciò che si prevede nella mente della signora Angela Merkel è un’Europa unificata, un superstato, in cui la nazione più potente e quindi dominante, sarebbe la Germania.” La sua conclusione era agghiacciante: “Gli eurocrati ci hanno promesso una difesa democratica in tutto il Continente contro la dittatura fascista, MA STIAMO ANDANDO A GRANDE VELOCITÀ PRECISAMENTE VERSO LA DITTATURA.”

Dopo decenni nel processo di questo progetto, le ambizioni crudeli delle élite che guidano l’UE infine sono esposte. Stiamo vedendo che l’UE non ha interesse nella protezione dei diritti degli stati europei e nella difesa di quelli del popolo europeo. Piuttosto, come la *Tromba* ha avvertito ripetutamente, l’UE è una grande forza antidemocratica sotto dominio tedesco, impegnata in una strategia per conquistare, e quindi sottomettere, gli stati sovrani di Europa.

Infatti, è tutto quello e molto, MOLTO DI PIÙ!

In un articolo del 4 novembre, uno dei pensatori conservatori più popolari della Gran Bretagna, l’Arcivescovo Cranmer (pseudonimo con cui firma il suo blog), è andato vicino alla

GERMANIA continua a pagina 9 ➤



Il **disastro** dell'Europa è stato architettato con precisione

A vederlo sembra un caos, ma in verità, tutto si svolge secondo il piano. **DI RON FRASER**

STATE GUARDANDO L'EUROPA? L'implosione delle economie nazionali sembra minacciare l'intero progetto dell'Unione Europea e invia onde di urto nei mercati finanziari intorno al globo. Questo è un momento di estremo significato, non solo per il futuro di Europa ma di tutti noi. Cosa sta accadendo? Dove ci sta portando? Tali sono le

domande poste dagli osservatori in ogni luogo.

Per il laico, l'Europa è nel mezzo di un cambiamento cataclismico. Eppure colui che studia da molto tempo gli affari europei capisce che *questa crisi è stata premeditata e progettata*.

Due attori principali sono i responsabili, e questi due daranno forma al futuro del Continente. Il primo è la Germania. Ciò è chiaramente ovvio a chiunque faccia attenzione agli eventi che si svolgono là.

Il secondo, benché possa sembrare difficile da credere, è il Vaticano.

Gli ingegneri pazienti

L'Unione Europea non è il prodotto della gente. È il capolavoro delle élite cattoliche franco-tedesche. È stata costruita per mezzo di accordi, senza alcuna opinione degli elettori nazionali. La gente comune di Europa non ha avuto voce nell'accettazione o nel rifiuto dell'*acquis comunitario*, il corpo principale di regolamenti. Si dice che adesso la dimensione di quel

È questa generazione di socialisti imperialisti, cattolici devoti, che ha determinato la rinascita della Germania alla sua posizione attuale di nazione dominante in Europa.

documento sia incredibile, che supera le 100 000 pagine, è va oltre la capacità di assorbire di qualunque persona.

Quello è il modo in cui agiscono le élite dell'UE. Così a favore della democrazia, ma questo è una *tecnocrazia*. Il loro piano è eseguito non da rappresentanti eletti, ma da tecnocrati non eletti, presso le sedi a Bruxelles e Berlino – amministratori nominati dalla burocrazia in rapida espansione dell'UE e, per uno scopo specifico: assicurarsi che la visione imperialista delle élite franco-tedesche raggiunga il risultato.

Nonostante le apparenze, l'UE non è un'invenzione caotica destinata a un mucchio di residui. È stato un piano elaborato con attenzione attraverso decenni, nato da una visione in comune dalle élite naziste, dagli industriali tedeschi d'importanza vitale, dagli scienziati, dai burocrati e dagli ufficiali militari durante le fasi di chiusura della seconda guerra mondiale. La visione di un'Europa potente controllata dalla Germania è continuata tranquillamente nella prima amministrazione tedesca del dopoguerra, sotto il cancelliere Konrad Adenauer, che ha impiegato molta gente fedele allo spirito nazista. Quelle élite hanno aspettato il tempo necessario e istruito una seconda generazione nello stesso concetto strategico imperialista.

È questa generazione di socialisti imperialisti, cattolici devoti, che determinò la rinascita della Germania alla sua posizione attuale di nazione dominante in Europa.

La Germania infine ha guadagnato abbastanza vantaggio economico e politico per fare pressione sull'UE, creando dunque una crisi. L'ironia di questa crisi terribile è che il suo istigatore ora è pronto a portare la soluzione: Imporre una maggior unità e, di conseguenza, un maggior controllo tedesco.

La visione di Berlino di un Sacro Romano Impero restaurato è infine sull'orlo di diventare realtà.

Ma queste élite anche hanno dovuto aspettare per qualcos'altro: il pubblico tedesco. Hanno avuto bisogno dei segni che mostrano che il tedesco medio è stanco di pagare la penitenza per i peccati passati della Germania, ed è preparato per una nuova auto affermazione nazionale. La grande manifestazione dello spirito nazionale alla Coppa del Mondo nel

2006, dove migliaia ondeggiavano fieri la bandiera nazionale tedesca e cantavano il "Deutschland Über Alles" [La Germania prima di tutto] nella tribuna, era prova sufficiente. L'umore nazionale era maturo affinché la Germania dichiararsi, sfacciatamente, che la Deutschland è ritornata ed è pronta per condurre l'Europa, secondo un programma stabilito nel proprio interesse nazionale.

Ecco ciò che la Germania è stata facendo d'allora, e oggi è in grado di decidere chi farà parte dell'Euro club imperialista.

Nel suo discorso di un'ora pronunciato il 14 novembre al fedele partito CDU, Angela Merkel ha dichiarato il suo scopo per questa generazione: "Per completare l'unione monetaria ed economica in Europa e, gradualmente, creare un'unione politica. È il momento di fare un'innovazione verso una nuova Europa...".

Una nuova Europa. Condotta dalla Germania.

Dieci re

Che cosa segue in questo processo di fabbricazione di un impero?

La pressione tedesca per arrivare allo scopo di un'economia centralizzata, di un'unione politica e monetaria per l'Europa, produrrà inevitabilmente un punto di rottura. Ogni nazione poco disposta, incompetente o semplicemente incapace di soddisfare le richieste tedesche dovrà andarsene. La Gran Bretagna certamente sarà fra quelle nazioni che partono o sono estromesse dall'UE.

Ciò è profondamente significativo. Perché? Perché la *profezia biblica* indica che l'Europa si prepara a subire una *trasformazione radicale*! Essa parla di una potenza europea moderna che sarà consolidata in un'associazione di 10 nazioni, o di gruppi di nazioni, condotta da 10 re.

Leggetelo voi stessi: "E le dieci corna che ai vedute sono dieci re, che non hanno ancora ricevuto il regno; ma riceveranno potestà, come re, assieme alla bestia, per un'ora. Costoro hanno uno stesso pensiero e daranno la loro potenza e la loro autorità alla bestia" (Apocalisse 17:12-13).

Ciò che ora vediamo è la frattura progressiva del blocco formato da 27 nazioni dell'UE per diventare l'Europa federale futura, profetizzata nella Bibbia. L'UE ora è in processo di riduzione, alla dimensione profetizzata, di un nucleo costituito da 10

nazioni governate da 10 "re", interamente governato "dalla bestia"!

Il cuore della macchina

Ora, considerate come la Germania è geograficamente situata proprio al centro di questo impero emergente.

Le montagne separano le regioni della Penisola Iberica, Italiana e i Balcani nel sud d'Europa, dal più accessibile Nord. Queste barriere limitano e dunque agguinzano al costo, del flusso libero delle merci fra nord e sud e, contribuiscono pure a formare un divario *economico*. Ciò è una delle ragioni principali del perché il Nord sia stato tradizionalmente più ricco fin dallo sviluppo continentale dell'infrastruttura, che ha spostato la massa di commercio dal Mediterraneo agli itinerari atlantici nel XVIII secolo.

La crisi economica ha intensificato la divergenza dell'economia fra le due regioni. L'infrastruttura superiore del Nord continua a giocare nel suo favore finanziario: La sua rete stradale e ferroviaria come pure il suo vasto sistema di canali navigabili, permettono il transito economico e facile delle merci fra le principali nazioni nordiche europee.

L'inventiva tedesca trasse il massimo vantaggio dalla loro posizione centrale nella ricca regione settentrionale. La Germania domina le *intersezioni* fra l'Est e l'Ovest. Le élite tedesche capiscono bene il controllo strategico economico e difensivo che questo dà alla loro nazione.

La riedificazione di un'infrastruttura tedesca di *distribuzione e di trasporto* era deciso per la ricostruzione della Germania del dopoguerra. Fino al 1990, la Repubblica Federale Tedesca ha lavorato per preparare un sostanziale sistema di trasporto tra Nord e Sud. Ma solo dopo l'unificazione della Germania, essa ha potuto aggiungere a questo sistema nord-sud già fortemente sviluppato, un'infrastruttura capace di fare fronte all'aumentato carico di traffico est-ovest, che l'unificazione ha portato inevitabilmente.

Dopo l'unificazione, il governo tedesco ha implementato rapidamente i Progetti dell'Unificazione dei Trasporti Tedeschi. La visione dietro questo enorme investimento nell'edilizia non mirava a collegare soltanto le precedenti Germania Orientale e Occidentale, ma anche a porre il fondamento per il

collegamento dell'Europa Orientale e Occidentale. I capi tedeschi dell'inizio degli anni '90 hanno veduto ovviamente nell'unificazione tedesca, l'inizio di un'unificazione europea molto più vasta – una che avrebbe compreso molti stati della vecchia Unione Sovietica. Immediatamente hanno iniziato la preparazione per dominare i sistemi di trasporto di cui un'Europa unita avrebbe avuto bisogno per il flusso di beni e servizi, particolarmente tra oriente e occidente.

Uno studio dettagliato della rete di trasporto e del sistema di distribuzione del colosso economico che è l'UE, entrambi fortemente sviluppati, farà spiccare una nazione al centro dell'attività: *La Germania!*

Ciò che è particolarmente intrigante è questo: La visione della Germania di controllare il trasporto e il sistema di distribuzione per il movimento delle merci in tutta Europa, risale a Carlomagno, imperatore del Sacro Romano Impero! Nel IX secolo, egli desiderava ardentemente la costruzione di questa infrastruttura per dominare un impero europeo unito, ma non è riuscito completamente a realizzarla.

Eppure, ora vediamo lo sviluppo di tali sistemi per sostenere la resurrezione di quel vecchio sogno. La visione che ha guidato Carlomagno è una visione condivisa oggi dalle élite di Roma e di Berlino. Ma la dimensione del progetto e la tecnologia a disposizione, quando infine, esso sarà concretato, renderanno il suo potenziale immensamente più devastante e distruttivo che l'impero di Carlomagno! (Apocalisse 13:15).

Fate attenzione e vedrete come la Germania sfrutta la sua posizione per trarre il massimo vantaggio. Inoltre, essa conduce le nazioni più ricche dell'Europa settentrionale a dominare, sempre più, le nazioni povere del sud. Quella barriera geografica che divide il nord e il sud di Europa, può essere indicativa nel determinare quali nazioni o gruppi di nazioni europei infine comprenderanno i profeticamente importanti "dieci re"!

Collegata alla fonte di alimentazione

Nonostante tutte le loro progettazioni e le magistrali manipolazioni degli strumenti a disposizione, le élite tedesche ed euro-

Roma non ha avuto un profilo alto nello sviluppo dell'Unione Europea. Tuttavia questo è cambiato il novembre scorso, quando due romani sono stati nominati a occupare posizioni di straordinaria rilevanza nell'UE. Romano Draghi – Gesuita, devoto cattolico e governatore della Banca Centrale italiana – il 1° novembre è stato nominato presidente della Banca Centrale Europea, la più grande banca centrale del mondo. Appena due settimane dopo, Mario Monti, anche lui Gesuita, un membro dell'élite della tecnocrazia economica italiana, ha ricevuto un mandato dal presidente Giorgio Napolitano per formare un governo fino alle elezioni previste nel

2013. Egli deve sorvegliare la delicatissima ristrutturazione dell'economia italiana, enormemente indebitata. Poco dopo la nomina di Monti, il Papa ha dato pubblicamente la sua benedizione.

Aggiungete a questi due personaggi, i presidenti più influenti dell'UE, Herman van Rompuy – anche lui un Gesuita – e avrete il trio non eletto e più influente di tecnocrati dell'élite, che ora in cima sta guidando gli affari tramite la crisi attuale di Europa.

Alla *Tromba*, lungamente abbiamo guardato e aspettato per vedere come l'influenza cattolica ricoprirebbe il sorgente potere economico, politico e in fine militare, di un'Unione Europea dominata dai tedeschi.

Naturalmente, c'è stata l'influenza di Roma anche nelle menti dei padri fondatori, fin dagli inizi dell'istituzione

dell'UE. Dal manifesto federalista dell'austriaco Richard Nikolaus von Coudenhove-Kalergi, che serbava in cuore la prospettiva di fare rivivere il Sacro Romano Impero di Carlomagno, al lavoro fondamentale dell'italiano Alcide De Gasperi, dei francesi Jean Monnet e Robert Schuman, e del belga Paul-Henri Spaak, che si



LAVORANO INSIEME
Il nuovo primo ministro italiano Mario Monti incontra papa Benedetto.

pee oggi mancano di un elemento cruciale dell'impero: un'ideologia d'unificazione.

Apocalisse 17 rivela che questi 10 "re" cederanno il loro potere politico a un capo onnicomprensivo che agisce sotto l'influenza spirituale di una religione chiamata "Babilonia". Ecco dove il Vaticano entra nella scena.

consuma nel trattato di Parigi, firmato nel 1951, stabilendo la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, seguita dal trattato di Roma nel 1957 che ha fondato la Comunità Economica Europea, lo spirito della "santa" Roma ha guidato sempre le menti e le azioni dei suoi fondatori.

Tuttavia, la realtà è che l'influenza di Roma sull'UE, in gran parte è stata nascosta e non vista – vale a dire, fino a quando Van Rompuy, Draghi e Monti sono entrati improvvisamente nella scena, quest'ultimo con l'aperta approvazione del Papa. Ora, gli uomini di Roma presiedono l'UE, dirigono la banca più potente del mondo e i governi provvisori dell'Italia, per non menzionare la Grecia.

Pronti a sviluppare l'impero

Oggi guardiamo indietro e vediamo che i piani esistevano fin dall'inizio: lo scopo di dividere i ricchi dai poveri nell'Unione Europea. Il progetto della zona euro ha raggiunto la sua finalità di separare la regione settentrionale, ricca e industriale, dal sud più debole, che ha risultato in un contributo importante ai forzieri dell'economia tedesca dell'esportazione. Ciò ha letteralmente provocato che la Germania si trasformi nel cassiere dell'UE. La Germania è ai comandi dell'economia di Europa, della rete del trasporto e della politica estera.

Ora vediamo Roma fare con attenzione il suo passo per fornire la colla spirituale che salderà la grande associazione europea durante la sua breve durata.

Nel momento in cui guardiamo il governo provvisorio della tecnocrazia, assumere la direzione di economie nazionali, assoggettando virtualmente le nazioni più povere dell'UE al diktat di Berlino e Bruxelles, vediamo dei personaggi cattolici importanti, inseriti con precisione in posizioni di straordinario potere. Così, Roma emerge come una forza potente all'interno sia della nazione di cui è capitale che della banca centrale principale, cui l'intero mondo ora guarda per risolvere la crisi dell'euro e certamente per quanto riguarda il completo progetto imperiale europeo.

La sincronizzazione dell'enciclica "Caritas in Veritate" del 2009 di papa Benedetto, non potrebbe essere stata migliore. Infatti, fornisce il modello per il progetto ultimo di Roma: influenzare il futuro capo delle 10 nazioni combinate in Europa, nel dettare la politica commerciale (Apocalisse 13:16-17). Per l'osservatore distratto, quel documento ha l'aspetto dell'agnello, ma il saggio può capire che contiene i denti di un drago (versetto 11).

Il primo ministro italiano Monti, che

appartiene all'élite dell'UE e conservando la visione di Carlomagno vuole far risorgere il Sacro Romano Impero, ha detto: "La 'Caritas in Veritate' somiglia a un *manuale tecnico di governo per una società in cui l'economia svolge un ruolo fondamentale*, come risultato naturale della riflessione etica, e perfino ha l'accordo di chi non condivide la visione etica cattolica." Questo deve *colpire il mondo!* "Il manuale tecnico di governo" è stato creato dal capo *spirituale* di Roma!

Tuttavia, oltre a tutto ciò che oggi nell'adempimento della profezia biblica, sta accadendo così all'improvviso in Europa, risalta una grande realtà. Questa è il segno più grande della prossimità del ritorno di Gesù Cristo a questa Terra!

Come il Salvatore dell'umanità ha dichiarato in Luca 21:28, "Ma quando queste cose cominceranno ad avvenire, rialzatevi, levate il capo, perché la vostra redenzione è vicina." ■

► **DALL'EDITORE** segue da pagina 3

ha dichiarato, "Forse [la vita] è come un interruttore che accende e spegne. *Clic!* E si è partito."

Ha persino scherzato dicendo: "Forse per questo non ho mai gradito di mettere un interruttore di accensione sui dispositivi Apple."

È veramente triste. Steve Jobs ha trasformato l'esistenza umana con la sua tecnologia, ma non ha capito mai perché gli esseri umani esistono. Non ha capito mai se ci fosse un Dio. O se l'uomo sia stato messo sulla Terra per una ragione specifica. O se c'è vita dopo la morte. Quest'uomo brillante è morto ignaro. Anche Steve Jobs sapeva nel profondo che c'era un elemento mancante alla sua straordinaria riuscita.

Che cosa era?

Messo semplicemente, quest'uomo mancava di una relazione con il Dio onnipotente e *vivente!*

E voi? Avete una relazione vibrante, *attiva*, produttiva con Dio? Certamente SI PUÒ!

Il momento in cui Dio ha creato l'uomo è documentato in Genesi 1:26. Notate che Dio dice: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza...". Vi siete mai chiesti PERCHÉ Dio ha creato l'uomo secondo l'immagine e la somiglianza di Dio? Nel libro *The Incredible Human Potential* (L'incredibile potenziale umano), Herbert Armstrong spiega questo piccolo ma straordinario versetto: "L'uomo, però è stato creato secondo la forma e l'aspetto di Dio, per avere una relazione speciale con

Dio, cioè, per avere il potenziale di nascere nella FAMIGLIA di Dio."

Voi avete "una relazione speciale con Dio"?

Ci sono letteralmente centinaia di versetti nella Bibbia come Genesi 1:26. Versetti brevi con un significato profondo capace di cambiarci la vita. Versetti che dimostrano l'esistenza di Dio, che spiegano perché l'uomo è stato messo sulla Terra, che spiegano il piano di Dio per l'uomo, che spiegano se c'è vita dopo la morte. Versetti che ci forniscono di una conoscenza pratica e affascinante in grado di trasformare la vostra vita.

Se desiderate imparare le risposte a queste domande, capire perché siete stati messi sulla Terra e come potete avere una relazione sincera con Dio, avete bisogno di studiare questi passaggi della Bibbia. Per aiutarvi in questo, saremo lieti di inviarti una copia gratuita del libro di Herbert Armstrong *The Incredible Human Potential* (disponibile in inglese e in altre lingue).

Steve Jobs ha perseguito la conoscenza contenuta in questo libro durante tutta la sua vita. Ora, voi, potete averla gratuitamente. ■

► **GERMANIA** segue da pagina 5

verità. "L'Unione Europea" guidata dalla Germania "è ESSENZIALMENTE LA RICREAZIONE DEL VECCHIO IMPERO DI CARLOMAGNO", ha scritto. L'UE d'oggi, ha spiegato, ha preso il manto di Carlomagno, proprio come ha fatto Ottone il Grande nel X secolo, poi i re Asburgo nel Medio Evo e più tardi Napoleone, nell'inizio del XIX secolo.

Se conoscete la storia europea, sapete che si tratta di un confronto terrificante!

"Lo spirito di Carlomagno ancora vaga minaccioso", ha scritto. E avverte, c'è più ancora da venire, poiché "lo stesso destino accadrà al Portogallo, all'Italia e alla Spagna, GIACCHÉ IL CARATTERE FEDERALISTA POTENTE DI QUESTO PROGETTO DOVRÀ ANCORA ESSERE APPREZZATO."

E voi? Potete apprezzare ciò che stiamo vedendo? Mentre il mondo è fissato sui cambi di valuta, sui rendimenti obbligazionari e sui pacchetti di prestito, sull'effetto della crisi finanziaria d'Europa, sui mercati azionari e sugli investimenti speculativi globali, voi che cosa vedete in Europa? Vedete un continente conquistato sistematicamente da una nazione tedesca invigorita e rivitalizzata?

Lo spirito di Carlomagno sta minacciando. Rendersi conto dopo o adesso, è una questione di vita o di morte. Ecco quanto è serio! ■



Abbia successo a quell'incontro di lavoro!

Ecco è arrivato alla porta, un'intervista personale la attende. Che cosa farà?

DI JESSE FREDERICK

CONGRATULAZIONI! LA SOCIETÀ DEI suoi sogni ha gradito il suo curriculum; ora è in lista per un'intervista di lavoro. Si prenda un momento per assaporarlo: Nell'incerto mercato odierno di lavoro, un'intervista può essere una vittoria. Tuttavia, è soltanto a metà strada in questo viaggio verso un'occupazione. Riuscire a fare il seguente passo ha molto a che fare con la sua prestazione durante quell'intervista.

I cercatori di lavoro spesso comprendono male il processo di un'intervista di lavoro. Non è un'interrogazione dove il datore di lavoro fa delle domande aguzzate al candidato per verificare le sue risposte sotto pressione, o chiede domande ingiuriose e irrilevanti per controllare l'acutezza di pensiero mentale e la capacità critica

del candidato. (Anche se io conosco un intervistato a chi è stato chiesto, "Se dovessi visitare lo zoo, quali sarebbero i primi due animali che vedrebbe?"). Non è nemmeno interamente per determinare se lei è adatto per la posizione offerta.

Il processo d'intervista non dovrebbe essere una conversazione unidirezionale completamente controllata dall'intervistatore. Bisogna pensare a essa come a una discussione di collaborazione fra due esperti riguardo alla posizione in questione. Lei deve usare l'intervista per dimostrare perché (essendo un esperto nella materia) sarebbe il migliore candidato per la posizione. In questo senso, lei controlla quasi tanto l'intervista come l'intervistatore.

Il successo per attraversare questo processo richiede che si inizi molto prima

di entrare nella stanza, e continua anche dopo che se n'è andato. Esso può essere diviso in tre parti – o in tre "P": 1) preparazione; 2) prestazione; e 3) post-intervista.

LA PREPARAZIONE

La preparazione non è solo la prima fase, essa, infatti, può essere la più importante. Eppure l'errore più comune che trovo quando lavoro con i candidati all'intervista di lavoro, è la loro totale negligenza di questo punto.

Se le fosse chiesto di dare un discorso pubblico davanti ad alcune dozzine di persone con potere di decisione nelle società che più vorrebbe lavorare – e per le quali lei possiede la competenza necessaria – lei preparerebbe quel discorso, o

semplicemente preferirebbe improvvisare? Certamente, se lei realmente volesse quel lavoro, farebbe il necessario per prepararsi – e probabilmente con intensità e dettagliatamente.

Lo stesso principio si applica all'intervista di lavoro quando si cerca di convincere e d'ingraziarsi con uno o due datori di lavoro. Benjamin Franklin l'ha espresso in modo chiaro e succinto: "Senza preparazione, siete preparati a fallire." Pertanto, ci vuole una preparazione, una buona preparazione! Ecco qui alcune cose specifiche da predisporre per la sua intervista.

Esami il suo curriculum. Sappia bene che l'intervistatore farà la maggior parte delle domande basandosi sull'informazione del curriculum.

Si informi e impari tutto ciò che possa sulla società a cui ha fatto domanda. Visite il sito web della società; richiedi del materiale stampato che presenta i servizi o i prodotti offerti; parli con un amico che abbia lavorato o lavora là. Quando lei fa un acquisto, vuole sapere che cosa sta comprando. "Comprare" un lavoro richiede ancora più ricerca.

Pensi alle domande che vorrebbe chiedere all'intervistatore. A questo punto, poiché ha già fatto una ricerca, formulare le domande dovrebbe essere facile. Consideri la possibilità che la posizione le fosse offerta subito dopo l'intervista. Quali domande farebbe prima di accettare? Che cosa ha bisogno di sapere rispetto al lavoro e la società prima d'iniziare nella compagnia? Scriva le domande in modo organizzato e le porti all'intervista. Di seguito sono elencate alcune delle domande che lei potrebbe fare:

- Come misurate la produttività di questa posizione?
- Quali sono le questioni critiche che richiedono di attenzione immediata in questa posizione?
- Quali sono i parametri di autorità per questa posizione?
- Che vantaggi saranno offerti all'impiegato?
- Chi sarà la persona a cui dovrei presentare i rapporti se sarò impiegato?

Preveda le domande che dal suo punto di vista, l'intervistatore probabilmente chiederà. Alcune domande comuni in un'intervista sono:

- Secondo la sua opinione, quali sono tre delle sue più grandi debolezze?
- Quali considera siano tre delle sue più grandi qualità?
- Perché ha fatto domanda per questo lavoro? Perché vuole lavorare per questa società?
- Che cosa le fa pensare che può eseguire questo lavoro efficacemente?

- Che cosa la fa differente da altri impiegati nel suo campo?
- Quanto prevede come stipendio di partenza?
- Perché lascia la sua posizione attuale?
- È sempre puntuale?
- Quali sono i suoi hobby, i suoi interessi, talenti?
- Se i suoi colleghi dovessero descriverla in una parola, quale sarebbe?

Prepari l'aspetto fisico per l'intervista. Si presenti in abbigliamento pulito e renda la sua presentazione professionale. Doccia; rasatura; denti puliti; abbia cura nel vestire, sia certo che l'abbigliamento è pulito e stirato. Inoltre, qualunque lavoro stia cercando, vada vestito in abbigliamento modesto, non appariscente, di affari. Non mastichi la gomma da masticare; non s'impregni di troppa acqua di colonia o profumo; non porti i bambini; e non porti il telefono cellulare. Abbia un aspetto professionale. L'importanza di questo punto non può essere sopravvalutata. *Le prime impressioni contano molto.*

LA PRESTAZIONE

Dopo una preparazione diligente, è tempo di mettere tutto quello sforzo in pratica (durante l'intervista di lavoro). Forse ha sentito il detto che il successo è 10 per cento ispirazione e 90 per cento traspirazione. Bene, questa è la sua opportunità di sudare!

Esca per l'intervista in anticipo di almeno 20 minuti, del tempo che necessiterebbe per arrivare in una situazione normale. Non c'è niente di peggio che arrivare tardi a un'intervista di lavoro. I 20 minuti extra possono fare molta differenza quando si tratta d'imbottigliamento del traffico cittadino, di problemi dell'automobile o del perdersi. D'altronde, si può sempre aspettare nel parcheggio durante quei minuti extra, ed esaminare le note per l'intervista.

Sia felice. Sorrida. Sia genuinamente amichevole, positivo, abbia un atteggiamento dignitoso, capace di sollevare l'animo, si serva appropriatamente della voce e della formulazione delle parole. Nessuno vuole lavorare con una persona negativa. Tuttavia, voglio porre l'accento sulla genuina condotta amichevole e felice. Non faccia finta, dopotutto non è emozionata e felice dall'opportunità di essere assunta dalla società? Allora dimostri quell'allegrezza!

Usi il nome dell'intervistatore. Quando faccia una domanda o dia una risposta, parli occasionalmente alla persona chiamandola per nome, come farebbe a un amico. *Bene, Pietro, io penso questo; o, Laura, io farei in questo modo.* Non esageri però; sia naturale.

Esprima la propria personalità. Probabilmente si sentirà un po' nervoso, ciò è normale. Tuttavia, mentre cammina verso l'ufficio dell'intervistatore, si ricordi che qualcuno le ha chiesto di presentarsi come esperto, per aiutare alla buona riuscita degli affari. Infatti, qualcuno ha ritenuto, in base al suo curriculum, che lei sarebbe il candidato migliore per il lavoro. Abbia fiducia e sappia che con la sua abilità, esperienza ed etica di lavoro, lei ha qualcosa che merita di essere offerta alla società.

Ascolti. Non entri all'intervista con aria e contegno spavaldo, come John Wayne alla ricerca dei ragazzi cattivi. Permetta che l'intervistatore faccia le domande, particolarmente all'inizio. Sia cortese e attento. Ascolti con attenzione ogni domanda e, *quando l'intervistatore le darà la parola*, risponda esattamente ciò che è stato chiesto. Tuttavia, si senta libero di aggiungere i suoi suggerimenti, pensieri e punti di vista interamente personali. Ciò sia cortese, ma non agisca come un robot.

Venda se stesso. Il curriculum è soltanto il primo passo nel cercare di vendere se stesso a una società. Il secondo passo, e quello più importante, è l'intervista. Sì, è davvero importante ascoltare; tuttavia, non esiti né sia imbarazzato di far vedere le sue capacità. Per esempio, quando le sarà chiesto che cosa può offrire alla società, dica loro ciò che può offrire, dettagliatamente e con entusiasmo e fiducia. Spieghi i risultati che vorrebbe ottenere ed esattamente come progetta di raggiungerli. Troppe volte, gli intervistati non sono preparati e dimostrano una mancanza di entusiasmo, rigidità, anche un carattere ombroso, e insicurezza. Queste cose non le daranno il lavoro! Faccia vedere le proprie capacità con la stessa volontà e determinazione con cui progetta di eseguire il lavoro se fosse assunto. Ha soltanto un'opportunità di mostrarsi, dunque faccia in modo di lasciare un segno importante.

LA POST INTERVISTA

Anche questo passo finale ed essenziale è trascurato troppo spesso. Il processo della post intervista, se si esegue efficacemente, può lasciare alcune delle impressioni più durevoli e più positive sul datore di lavoro. Quello a sua volta le darà una probabilità più alta di ottenere il lavoro.

Esami le ragioni per cui ha fatto domanda per il lavoro e, dopo una valutazione delle note dell'intervista, determini se tali ragioni ancora si possono applicare. Se non sono più adatte, invii all'intervistatore una nota dando una spiegazione.

Se invece pensa ancora di
SUCCESSO continua a pagina 15 ➤

Come capire il tempestoso Medio Oriente

L'intera regione è stata capovolta violentemente e la tempesta non è finita. Tuttavia, per avere un'immagine chiara del futuro bisogna esplorare il passato. **DI DAVID VEJIL**



SULLE STRADE

Dimostratori al Cairo hanno finalmente destituito Hosni Mubarak, rimasto da molto tempo l'uomo forte d'Egitto.

A TUNISI, IL CAIRO E TRIPOLI le stagioni sono cambiate. Le raffiche turbolente della Primavera Araba hanno soffiato attraverso l'Africa del Nord e continuano a ruggire attraverso i corridoi di potere in Siria, Giordania, Yemen e oltre.

Per un momento appena, la rivoluzione ha ispirato un fulgore caldo di anticipazione mentre il mondo Occidentale ha cercato lo splendore dei raggi della democrazia liberale attraverso le nuvole, su una regione dominata dai capi forti.

Ma non vediamo democrazie stile occidentale sbocciare, bensì ciò che vediamo è l'inverno rigido del radicalismo. Il rovesciamento delle dittature militari in Tunisia, nell'Egitto e in Libia non sta portando alla nascita di nuove democrazie, ma piuttosto a una rinascita degli stati islamici. Poiché queste nazioni abbracciano i principi dell'Islam radicale, c'è un potere regionale che sta per guadagnare la maggior parte: L'Iran.

I governi della Siria, di Arabia Saudita e della Giordania lottano per impedire il contagio sul proprio territorio. In aggiunta a queste grandi sollevazioni *politiche*, l'Iran scuote *militarmente* l'intera regione, facendo un progresso costante, verso l'acquisizione di armi nucleari. I bisbigli di attacchi aerei israeliani si diffondono fortemente. Anche le Nazioni Unite hanno riferito a novembre che alcuni degli esperimenti nucleari dell'Iran non potrebbero avere *altri* scopi che lo sviluppo delle armi.

I governi, i responsabili della politica, gli analisti d'intelligenza e gli esperti cercano di valutare dove portino questi eventi preoccupanti. Arriverà l'inverno, mettendo il Medio Oriente nelle fredde grinfie dell'Islam radicale e della dominazione iraniana? Sarà rifiutata la cooperazione con le democrazie occidentali cristiane?

Con tante nazioni in questione, tanti interessi da proteggere, così tanta storia e tante culture e religioni diverse che convergono, il Medio Oriente è la regione più complicata del mondo.

Eppure c'è una fonte che può rispondere esattamente a tutte queste domande! Quella fonte è la profezia biblica.

Due profezie in particolare danno significato alle volatili relazioni internazionali di quella regione: Daniele 11 e Salmo 83.

Queste profezie manifestano che cosa sia in serbo per le nazioni della Primavera Araba, per quei governi che hanno resistito con successo al rovesciamento e per

Alleanze profetizzate

■ Re del Sud

■ Re del Nord



quelli che affrontano la ribellione in questo preciso momento.

Prese insieme, queste due profezie ci indicano che la regione sarà conquistata e controllata da un potere principale. Alla fine, non sarà l'Iran o un potere islamico!

Per capire queste profezie, dovete conoscere di quali nazioni esse stanno parlando.

Attacco lampo

Dalla profezia di Daniele 11:40-43 impariamo che c'è "un re del mezzogiorno" (o "re del Sud") governando su alcune parti del Medio Oriente. Daniele però dice inoltre che un potere differente conquisterà la regione: "E al tempo della fine, il re del mezzogiorno verrà a cozzo con lui; e il re del settentrione gli piomberà addosso come una tempesta ... penetrerà ne' paesi e tutto inondando, passerà oltre. ... e il paese d'Egitto non scamperà. E s'impadronirà de' tesori d'oro e d'argento, e di tutte le cose preziose dell'Egitto; e i Libi e gli Etiopi saranno al suo seguito."

Ci sono due poteri primari menzionati qui: il "re del settentrione" o re del Nord e il "re del mezzogiorno" o re del Sud. Il re del Sud può essere soltanto

l'Iran, (per una spiegazione su questo soggetto, fate richiesta del nostro libretto gratuito *The King of the South* (Il re del Sud - disponibile in inglese e in altre lingue). Non è questo "re" comunque, che conforme alla profezia conquisterà l'Africa del Nord e il Medio Oriente, ma il re del Nord!

Il re del Nord è un'associazione di nazioni europee guidata dai tedeschi. Per provare perché l'antico "re del Nord" è rappresentato dall'Europa moderna, fate richiesta del nostro libretto gratuito *La Germania e il Sacro Romano Impero*.

Daniele 11 elenca i nemici del re del Nord, gli alleati chiave dell'Iran: l'Egitto, la Libia e l'Etiopia, che ancora oggi sono chiamati dai loro nomi antichi. L'Egitto e la Libia già stanno cadendo sotto il controllo degli elementi islamici radicali sostenuti dall'Iran!

È per questa profezia che *La Tromba* ha predetto con precisione, nel lontano luglio 1993 - che queste nazioni sarebbero soverchiate dall'Islam radicale! Gli eventi attuali si svolgono esattamente come indica questa profezia.

Tuttavia, sebbene sia importante *chi è* alleato con il re del Sud è altrettanto importante *chi non lo è*.

Daniele scrive che quando il re del Nord colpisce il re del Sud e i suoi alleati con una guerra lampo, tre popoli sfuggiranno: “*Edom, Moab e la parte principale dei figliuoli di Ammon*” (versetto 41). Nessuno di questi tre popoli sarà alleato con l’Iran.

Ciò significa che infine *l’Iran non riuscirà* – non soltanto nel confronto con l’Europa cristiana, ma anche negli sforzi per controllare l’intero Medio Oriente.

Tuttavia che cosa accadrà a Edom e Moab? Ciò è spiegato in una profezia differente relativa agli avvenimenti che avranno luogo poco dopo che il re del Nord conquisterà il re del Sud.

Alleanza contro Israele

“Dicono: Venite, distruggiamoli come nazione, e il nome d’Israele non sia più ricordato.” Questa profezia si trova nel Salmo 83:4. Descrive un gruppo di nazioni che formano una confederazione per distruggere le nazioni attuali d’Israele.

“Poiché si sono concertati con uno stesso sentimento, fanno un patto contro di te: le tende di Edom e gl’Ismaeliti; Moab e gli Hagareni; Ghebal, Ammon ed Amalek; la Filistia con gli abitanti di Tiro; anche l’Assiria s’è aggiunta a loro...” (versetti 5-8).

Assiria è il nome biblico e profetico per l’attuale *Germania!*

Le nazioni del Medio Oriente elencate in questo passaggio formeranno un’alleanza con la Germania. Il loro scopo sarà “distruggere” i discendenti d’Israele dell’epoca attuale, particolarmente l’America, la Gran Bretagna e lo Stato d’Israele.

Così, quali sono oggi queste nazioni che non si alleeranno con l’Iran, ma con la Germania?

Edom e Amalek

Edom, chiamato anche *Esau* nella Bibbia, è elencato in primo luogo nel Salmo 83. Come abbiamo pubblicato nella nostra edizione (versione inglese) di novembre-dicembre 2011 (*East, West or Neither? - Est, Ovest o nessuno dei due?*), questo è l’attuale Turchia.

Inoltre è menzionato un figlio di Esau, *Amalek*. Amalek e i suoi figli diventarono un popolo prominente ai tempi dell’Esodo. Mosè registra in Numeri 24:20 che Amalek “è la prima delle nazioni.” Quella

frase si riferisce non alla cronologia, ma al potere: Gli Amaleciti furono il primo popolo ad attaccare gli Israeliti dopo che sfuggirono dall’Egitto. Erano anche abbastanza potenti da assoggettare gli Egiziani, secondo il racconto in Samuele 30:11-13. In cima al loro potere, gli Amaleciti colonizzarono varie aree del Mediterraneo, compresa la regione dell’Egeo e la Turchia occidentale. Nella profezia biblica, *Amalek* si riferisce anche alla Turchia moderna.

La Turchia, come l’Iran, è un potere regionale formidabile, ma ha forti legami con l’Europa. Non è difficile da prevedere che la Turchia si resisterà a cadere nell’orbita dell’Iran radicale. Infatti, la profezia del Salmo 83 indica che, nonostante le presenti apparenze in contrario, la Turchia a un certo punto rinnoverà i suoi sforzi per allearsi con Europa! Fate attenzione e lo vedrete.

E le altre nazioni elencate in questa profezia?

Se credete alle profezie della Bibbia, potete capire, dove conduce la Primavera Araba.

Moab e Ammon

Ricordate che la profezia di Daniele 11 dice che il re del Nord, dopo la conquista del re del Sud, “*entrerà nel paese splendido*” – nella nazione di Israele, specificamente in Gerusalemme. Poi, dice, “*Edom, Moab e la parte principale de’ figliuoli di Ammon*” sfuggiranno. Questi tre nomi inoltre compaiono nel Salmo 83.

Tenendo presente l’invasione di Daniele 11, possiamo dedurre che *le nazioni elencate nel Salmo 83 sono geograficamente vicine a Israele*.

Moab e Ammon erano i figli di Lot e dalle sue figlie. Durante il periodo di re Davide e di Solomon, Moab e Ammon crearono i loro regni nel territorio dell’attuale Giordania. Anche oggi il nome *Amman*, capitale della Giordania, può essere rintracciato fino ad *Ammon*.

I discendenti di Moab e di Ammon evidentemente sono rimasti nella stessa area dei loro regni antichi. Hanno evitato la cattività e le politiche di dispersione della popolazione applicata dagli Assiri, rendendoli omaggio (Geremia 48:11). Considerando dunque che Moab e Ammon sono nelle vicinanze d’Israele, è evidente che essi costituiscono la nazione moderna di Giordania.

Ghebal e Tiro

La stessa logica si può applicare agli altri nomi sulla lista del Salmo 83. Ghebal è una città sulla costa del Libano, anche chiamata Biblo. È considerata una delle più antiche città del mondo continuamente abitate.

Tale era la città più prominente dei Fenici fino a quando è stata sostituita da Tiro, situata nell’attuale Libano, una volta un centro commerciale potente del Mediterraneo.

I Fenici erano una razza antica, ben nota per la loro abilità nel commercio, nei negozi e nella colonizzazione, che ha stabilito delle città a ogni parte del Mediterraneo. Sebbene alcune di queste città si siano sviluppate e diventate molto potenti, i Fenici non si sono mai trasformati in un impero o nazione.

La profezia mette a fuoco soltanto quelle città fenicie importanti che ora sono situate nel Libano. Ciò significa che le due città forniscono i riferimenti di una posizione geografica, non della gente che le ha fondate. È chiaro, quindi, che Ghebal e Tiro si riferiscono al Libano.

Gli Hagareni

Anche gli Hagareni sono situati nella stessa area. Questi sono i discendenti di Agar, madre di Ismaele, conosciuti come Hagareni nelle altre scritture. Mosè ha registrato in Genesi 25:18 che i figli di Ismael abitarono il territorio che si estende dall’Egitto all’Assiria.

Nel VII secolo a.C., durante il regno di Sennacherib re degli Assiri, gli Hagareni, secondo il record storico, hanno vissuto fra le tribù aramee insediate nelle vicinanze dell’area centrale dell’Eufrate. Infatti, si trovarono fra le tribù aramee invase e devastate da Sennacherib, descrive George Rawlinson in *The Seven Great Monarchies of the Ancient Eastern World* (Le sette grandi monarchie del mondo orientale antico). Gli Aramei si erano stabiliti nel territorio che oggi è conosciuto come Siria. Di conseguenza, gli Hagareni, che abitavano fra gli Aramei, dimorano nella Siria d’oggi.

Gli Ismaeliti

Il resto dei discendenti di Agar è conosciuto maggiormente come Ismaeliti. L’identità dei discendenti di Ismaele una volta fu ampiamente conosciuta, ma oggi questa storia è stata dimenticata. Sotto la voce “Arabo” nell’undicesima edizione dell’*Enciclopedia Britannica*, stampata nel 1911, si legge che “il popolo arabo, secondo le proprie tradizioni, deriva da due etnie: gli arabi puri, discesi da Kahtan o

Joktan... e il Mustarab o gli arabi naturalizzati, discendenti da Ismaele”.

I discendenti di Joktan “sono rappresentati oggi dagli abitanti dell’Yemen, di Hadhramaut e dell’Oman, in generale una popolazione agricola” della Penisola arabica meridionale, mentre quegli arabi da Ismaele sono individuati in Arabia Saudita “in Hegiaz, in Najd, in al-Hasa, nel deserto siriano e in Mesopotamia, consistendo di tribù beduine o pastorali.”

Nonostante la grande variazione regionale della Penisola arabica, rimane la distinzione fra i nomadi del deserto e gli abitanti della città e gli agricoltori.

La storia, e perfino la propria evidenza degli Arabi, rivelano che gli Ismaeliti odierni abitano in Arabia Saudita.

I Filistei

Poi ci sono i Filistei. Anticamente i Filistei occupavano la regione costiera sud della terra di Canaan, dominando cinque città importanti, comprese Gaza, Ascalona e Ashdod. È dai Filistei che deriva il termine *Palestina* (arabo: filastinia). Geograficamente questo essenzialmente descriverebbe il territorio palestinese conosciuto come Striscia di Gaza.

Nell’esaminare questa lista di nazioni, a parte della Turchia e la Germania, tutte le nazioni elencate sono popolate da genti ora chiamate arabe. Se dunque tutti fanno parte della stessa razza, perché la profezia biblica non le identifica come un solo popolo?

Gli Arabi in profezia

Cominciando allo spuntare del VII secolo, gli Arabi conquistarono l’intero Medio Oriente e altri territori. Proprio come la Bibbia ha profetizzato, Ismaele si è trasformato in una grande nazione ed è stato l’Islam ha infiammare il cuore degli arabi di fervore per la conquista. Come afferma l’*Enciclopedia britannica*, l’Islam, “era la forza religiosa che ha unito la sussistenza dei nomadi del deserto – i beduini – con gli abitanti stabiliti nelle oasi” (edizione online).

Nella conquista dei territori gli Arabi hanno sparso l’Islam intorno al mondo. La lingua araba dunque, è stata adottata in gran parte del Medio Oriente e dell’Africa del Nord mentre l’Islam ha dominato le religioni di quelle aree.

Oggi, il nome *arabo* descrive molta gente differente che parla la stessa lingua.

Non ci sono dubbi che gli Arabi si sono consistentemente amalgamati con le popolazioni locali durante le loro conquiste. Molte delle nazioni descritte in questa profezia si sono fuse con il passare di migliaia di anni e d’invasioni multiple. Fin

da principio l’annotazione biblica mostra molti matrimoni misti fra queste popolazioni, e molta di questa gente araba ha vincoli distanti di parentela.

In Genesi 28:9 per esempio, si registra il matrimonio della figlia di Ismaele ed Esau. S’indicano inoltre matrimoni fra gli Ismaeliti con i Madianiti (un’altra popolazione araba), a questo punto, i loro nomi sono utilizzati scambievolmente in Genesi 37. Molto probabilmente, i numerosi figli degli Ismaeliti hanno cercato moglie nelle popolazioni vicine costituite dai discendenti di Joktan (o Loctan).

Anche gli Hagareni sono collegati con gli Ismaeliti attraverso la matriarca Agar.

La Bibbia menziona i Filistei in Zaccaria 9 come appartenenti a un’etnia mista, essendo molto probabilmente, il risultato della fusione con i popoli vicini elencati nel Salmo 83.

Nonostante le popolazioni che si sono amalgamate e spostate, la profezia biblica identifica le nazioni odierne che fanno parte degli eventi nel tempo della fine, riconoscendole dai nomi dei loro predecessori. È un errore identificarle come una stessa popolazione. Loro possono condividere la stessa lingua e religione e avere pure una storia di esogamia, tuttavia, Dio le chiama per i rispettivi nomi patriarcale o matriarcale.

Sebbene la mescolanza di tanta gente in quest’area possa rendere difficile l’esattezza, c’è abbastanza informazione da darci un’immagine chiara su quali nazioni aderiranno a quest’alleanza del Salmo 83.

Il futuro della Primavera Araba

A questo punto dunque, data la comprensione di queste profezie, noi ritorniamo alla domanda originale: Ciò che resta della Primavera Araba produrrà alcuna democrazia allo stile occidentale? Non c’è alcuna probabilità! Emergeranno due gruppi: uno radicale, da un’alleanza guidata dai capi iraniani e l’altro, una lega particolarmente violenta contro Israele e America.

Tutte queste nazioni volteranno le loro spalle alla cooperazione con l’Europa cristiana? Difficile da credere, ma la risposta è NO!

Colpiti e spaventati dall’impetuosa potenza che dà la vittoria al re del Nord nella guerra contro l’Iran e i suoi alleati, e guidati da un odio profondo per le nazioni israelite, determinate nazioni musulmane in Medio Oriente *si alleeranno* con la potenza europea cattolica!

Tale è il profilo generale degli eventi futuri che la Bibbia dà per questa regione del mondo!

Se credete a queste profezie, potete

capire, dove conduce la Primavera Araba. Potete capire perché l’Europa era così desiderosa di intervenire in Libia! Potete comprendere perché il processo di pace israelo-palestinese non riuscirà e come finirà!

Potete conoscere in anticipo che cosa accadrà! Ecco perché *La Tromba* ha potuto prevedere *18 anni fa* l’assorbimento islamico che accade ora in Egitto, e perché abbiamo preveduto gli eventi in Libia e in Tunisia. Ma è soltanto possibile se credete ciò che la Bibbia dice su queste nazioni.

Se questo non è ancora abbastanza da convincervi semplicemente guardate! L’adempimento di queste profezie sta rapidamente arrivando! ■

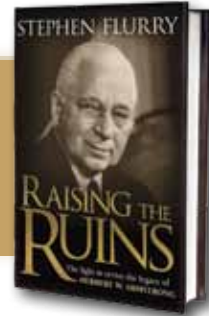
➤ **SUCCESSO** segue da pagina 11

essere perfettamente idoneo per quella posizione, invii una nota di “ringraziamento” all’intervistatore nelle 24 ore successive all’intervista. Esprima la propria gratitudine per il tempo della persona, lo sforzo e la considerazione avuta. Inoltre, una nota di “gratitudine” è un buon modo di esporre ancora perché crede che sia il migliore candidato per il lavoro. Oltre a ciò, è un modo di presentare nuovamente il suo nome a chi prende le decisioni.

Se nel giro di una settimana non ha avuto notizie dal datore di lavoro, gli faccia una telefonata. Ciò è buono per una serie di ragioni. In primo luogo, lei non può sapere se la società ha ricevuto la sua nota di ringraziamento e dopo l’hanno dimenticata. Questo offre un’opportunità per mettere il suo nome ancora in primo piano. In secondo luogo, la telefonata è un altro mezzo per esprimere interesse nella posizione, con atteggiamento entusiasta. Inoltre, può fare le domande o esprimere i pensieri che possano sorgere riguardo alla posizione o far conoscere ciò che potrebbe raggiungere in quelle funzioni. La chiamata inoltre mostra la sua persistenza e serietà nell’ottenere il lavoro.

La prossima volta che abbia un’intervista di lavoro, utilizzi le tre “P” nel processo dell’intervista: preparazione, prestazione e post intervista. Si ricordi, è lei (o dovrebbe essere, se sta facendo domanda per il lavoro) l’esperto a chi è stato fissato un appuntamento per discutere la posizione in questione e per spiegare perché è la persona adatta a quel posto di lavoro. Allora, mostri un desiderio profondo e sincero per la posizione tramite il contatto del dopo intervista. Applichi diligentemente questi punti e la sua transizione dall’intervista di lavoro al nuovo impiego sarà dietro l’angolo! ■

Nel suo libro *Raising the Ruins* (Rialzando le rovine), Stephen Flurry, il direttore esecutivo de *La Tromba*, espone le realtà di quanto accade alla Chiesa di Dio Universale. Segue il Diciannovesimo Capitolo.



S T E P H E N F L U R R Y

Secondo round: CDU

PARTE I

“Supponga che il libro contiene la ricetta per la costruzione di un’arma nucleare ed è in pubblicazione, allora l’autore dice: ‘... Non voglio questa cosa galleggiando in tutto il mondo. Farò ritirare tutte le copie e le distruggerò.’”

— Giudice Schwarzer *del Nono Circuito, 6 dicembre 1999.*

“Potete tenervi un segreto?” ha chiesto mio padre con un sorriso appena accennato. “Ho deciso di stampare *The Incredible Human Potential* (L’incredibile potenziale umano) e *The Missing Dimension in Sex* (La dimensione mancante nella sessualità)”, egli annunciò a 150 adolescenti a un campo della gioventù nel 1999.

Era un altro passo coraggioso in avanti. Il controricorso ancora non era stato stabilito in tribunale. In aggiunta, la decisione su *Il mistero* era in appello. Tuttavia mio padre prese il giudizio del tribunale di prima istanza come un altro segnale che Dio era con noi. Inoltre, ha rimosso ogni dubbio, almeno nelle nostre menti, sulla legalità delle nostre azioni nell’ambito della legge sui diritti di autore. Così abbiamo stampato due nuovi libri nell’autunno di 1999. Nel 2000, abbiamo stampato altri quattro libri: *The United States*

and Britain in Prophecy (Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna nella profezia), *The Wonderful World Tomorrow—What It Will Be Like* (Il meraviglioso mondo di domani: Ecco come sarà), *Pagan Holidays or God’s Holy Days—Which?* (Feste pagane o giorni santi di Dio, quali scegliere?), e *Which Day Is the Christian Sabbath?* (Qual è il giorno di riposo cristiano?).

La nostra decisione di stampare altre opere del signor Armstrong non poteva venire ad un tempo peggiore per la CDU. Loro stavano preparandosi per fare appello alla decisione su *Il mistero* ed ora dovevano fare fronte ad un altro mostro.

■ APPELLO DELLA CDU

Il riassunto della CDU per l’appello, contava su molte delle stesse discussioni che usarono a livello del distretto. Hanno messo una più forte enfasi su ciò che il giudice Letts aveva

esposto come falso. Per esempio, Ralph Helge aveva testimoniato che il consiglio della CDU avesse “un determinato grado di controllo” sopra il signor Armstrong, una nozione che il giudice Letts non ha mai creduto. Eppure il linguaggio nel loro riassunto di appello aveva fatto un passo avanti: “La CDU aveva il diritto di controllare il lavoro del signor Armstrong.” Hanno ammesso che il signor Armstrong avesse esercitato un considerevole potere di direzione sopra la Chiesa, ma hanno paragonato questo all’autorità dei direttori generali “che dirigono liberamente le loro aziende, *finché hanno la fiducia del consiglio d’amministrazione.*” Qui nuovamente, l’impressione che hanno lasciato alla Corte era che il Consiglio poteva licenziare il signor Armstrong in qualsiasi momento, cosa che contraddiceva i loro decreti di legge.

A questo punto della controversia, anche la falsità sulla loro versione corredata fu presentata in modo più convincente. “Coloro che rispondono agli annunci della CDF per il MTT, molto probabilmente sono la stessa gente che sarebbe interessata nella versione corredata di testo *prevista dalla CDU o in una futura ripubblicazione della versione originale,*” hanno detto alla Nona Corte di Appello Circostrizionale. Non si sono curati del loro ‘dovere cristiano’ di tenerlo fuori dalla stampa, ma indicarono che potrebbero anche ristampare la versione originale!

Il loro appello inoltre ci ha accusato di stampare il libro per guadagno. *La CDF può offrirlo gratuitamente, hanno detto alla Corte, ma il libro serve soltanto come pubblicità per “vendere” il nostro prodotto reale – ottenendo il pagamento delle decime dai membri della Chiesa.* Hanno detto che abbiamo fuorviato deliberatamente il pubblico tramite la nostra alterazione dell’avviso di copyright nel *Mistero*. Ciò, hanno detto, dà l’impressione che il signor Armstrong era affiliato alla CDF (come se loro lo volessero affiliato alla CDU).

Il 1° settembre noi abbiamo inviato la nostra risposta al loro riassunto. Sul punto dell’autorità del signor Armstrong nella Chiesa, abbiamo detto: “Il suo controllo sopra le organizzazioni terrene della CDU era assoluto.” Anche abbiamo citato dai propri decreti di legge della CDU, che mostravano che il signor Armstrong era incaricato “degli affari ecclesiastici e temporali della Chiesa.” Egli era l’unico *tenuto* a essere un membro del Consiglio della Chiesa. Non ha avuto mai un contratto di lavoro con la Chiesa. Abbiamo dunque spiegato che “semplicemente non ne voleva”.

Sull’idea della versione corredata, naturalmente abbiamo fatto notare che era stata inventata per la controversia. “La prima volta che la CDU ha considerato o discusso l’idea di un MTT con annotazioni di testo, fu dopo che la CDF si è servita della dottrina del “buon uso” come difesa, e ciò suggerisce fortemente che l’idea mirava allo scopo di sormontare la difesa del buon uso.” Abbiamo precisato come Tkach Jr. aveva detto che il progetto non avrebbe cominciato “presto”. E inoltre abbiamo sminuzzato la testimonianza di Greg Albrecht, poiché a lui era stato affidato l’incarico del “progetto”: “Gli sforzi di Albrecht di ‘prendere contatto con potenziali autori’, come rese pubblico la CDU, realmente sono consistiti in poco più di alcune chiamate telefoniche (nessuna di esse fu ricambiata) fatte ad uno scrittore di un giornale che critica gli insegnamenti di Herbert Armstrong, e delle chiacchierate sulla versione corredata con qualcun altro durante la pausa del caffè.” Non erano esattamente piani *concreti*.

Per quanto riguarda i presunti soldi che stavamo ricavando

dal *Mistero*, abbiamo detto alla Corte che l’argomentazione della CDU si basava su “speculazioni non confermate” – certamente non sulla prova irrefutabile. Loro hanno trascurato il fatto che fino a quel punto avevamo speso oltre 200 000 dollari nella stampa e nella distribuzione del libro – che lo abbiamo inviato gratis e non abbiamo sollecitato le donazioni dai destinatari. Inoltre abbiamo precisato che uno dei motivi iniziali che dette la CDU per l’interruzione dell’opera, era il *costo troppo alto*.

■ ARGOMENTAZIONI A VOCE

Il Nono Circuito chiamò le parti a comparire in tribunale per le discussioni orali il lunedì 6 dicembre 1999. Lo scopo delle discussioni orali non è necessariamente di riguardare il materiale contenuto nei riassunti, ma piuttosto di dare alla giuria (in questo caso, tre) un’ultima opportunità di fare domande a entrambi i lati, prima di rendere il loro giudizio. Le preoccupazioni dei giudici sul caso costituiscono ciò che determina il flusso del dibattito. Sia al querelante sia al difensore, li sono dati 20 minuti per rispondere alle domande. Così gli avvocati devono presentarsi pronti a rispondere *tutto* – e nel modo più chiaro, più conciso possibile.

Mio padre, Dennis Leap ed io siamo arrivati all’aeroporto Burbank la sera di domenica, il 5 dicembre, soggiornando al Pasadena Holiday Inn, lo stesso hotel dove mio padre e John Amos 10 anni prima, si alloggiarono la notte che furono licenziati. (Abbiamo lasciato l’hotel il 7 dicembre, lo stesso giorno che 10 anni prima anche loro se n’erano andati.)

La mattina dopo, finita la riunione della prima colazione alle 7:00 di mattina, siamo partiti per la Nona Corte di Appello Circostrizionale. Era a pochi passi dall’Ambassador College – appena due isolati dalla sede della CDU. Eravamo definitivamente sul loro campo di golf, per così dire. Infatti, persino l’Ambassador Foundation aveva partecipato all’apertura ufficiale della Nona Corte di Appello Circostrizionale nel febbraio di 1986, appena tre settimane dopo che il signor Armstrong è morto.

Ma non potevamo evitare di sentirci come se il vantaggio di essere a casa fosse stato nostro. Quanto ironico era che i successori del signor Armstrong lasciarono i loro lussuosi uffici quella mattina per attraversare la strada in direzione al Nono Circuito allo scopo di combattere in tribunale, per il diritto di mantenere gli scritti del signor Armstrong fuori dalla stampa! E che grande privilegio era per noi – un assoluto onore – combattere contro di loro; e dalla *stessa parte che si sarebbe schierato anche il signor Armstrong*.

■ “ALLO SCOPO DI RISRIVERLO”

I giudici hanno iniziato subito gli atti alle 9:00 di mattina. Il giudice Wallace Tashima diresse il pannello, accompagnato dal giudice Melvin Brunetti, alla sua destra, e dal giudice William Schwarzer alla sua sinistra. C’erano quattro casi sul sommario quel giorno particolare. Il nostro era l’ultimo, dunque siamo dovuti sederci e guardare altre tre discussioni noiose. Dopo i primi tre casi, alle 10:40, il giudice Tashima chiese una pausa di 10 minuti. Siamo rientrati in aula poco prima delle 11:00.

Era arrivato il nostro momento. Allan Browne iniziò gli atti per l'Universale. Il giudice Schwarzer ha voluto farlo discutere l'argomento del "buon uso". Voleva che Allan spiegasse perché credeva che l'uso del libro da parte della CDF violasse la legge del "buon uso". Allan ha detto che perché non abbiamo domandato l'autorizzazione di stampare il libro, non abbiamo agito ragionevolmente ed in buona fede.

Ma loro dicono che avete abbandonato il libro e rifiutato le sue dottrine, Schwarzer interloquì. Allan ha detto che non era proprio così, quando il giudice Brunetti intervenne per la prima volta: "Credevo che [la CDU] avesse rifiutato la dottrina del libro e poi si fosse sbarazzata delle copie d'inventario, eccezione fatta per gli scopi archivistici."

-"Loro non rifiutano la totalità del libro," ha risposto Allan.

-"Credevo che avessero distrutto l'inventario" replicò Brunetti.

-"Ciò è vero," rispose Browne. "Ma questo mira allo scopo di riscriverlo e a farne annotazioni di testo per metterlo nuovamente sul mercato."

Non potevamo crederlo. Si parlava di un libro che esattamente 10 anni prima Joe Jr. riteneva "pieno di errori". "Il signor Tkach ha deciso di non ristampare il libro," disse Bernie Schnippert agli impiegati della CDU nel dicembre di 1988. "È molto importante che la Chiesa di Dio non sia mai in una posizione di *continuare a pubblicare ciò che può essere materiale ingannevole o inesatto*," ha detto Tkach Sr. alla Chiesa nel febbraio 1989. Le copie restanti furono distrutte dalla Chiesa per "impedire una trasgressione della coscienza affermando quelle cose che la Chiesa considerava come errore ecclesiastico," ha scritto al Consiglio di Consulenza dei Ministri. E "nessun altro ha il diritto di pubblicarlo" ha detto Tkach Jr. nel 1997.

Ma una mattina di dicembre nel 1999, dentro una comoda aula di tribunale, con circa due dozzine di persone presenti, noi abbiamo ascoltato Allan Browne dire alla Corte che *Il mistero di tutti i tempi* fu interrotto e distrutto a "scopo" di riscriverlo e corredarlo di testo, in modo che potesse essere messo nuovamente sul mercato.

Mentre eravamo seduti in quell'aula, cominciò una furiosa controversia: In pratica, i bugiardi possono dire *qualunque cosa* ai giudici. Certamente non bisogna che sia vero, ma soltanto che sia sostenuto "da prove" scritte. In questo caso, la prova di Browne era la testimonianza di Greg Albrecht sul fatto che aveva preso contatto con alcuna persona, *dopo che ebbe inizio la controversia*, per negoziare la possibilità di produrre una versione con annotazioni. *Ecco il punto!* Quello era tutto ciò che necessitavano per introdurre la prova sulla quale si sarebbe sviluppata tutta questa discussione – ed effettivamente, *l'intero appello*.

Il sistema di Dio di giudizio, naturalmente, è basato sui frutti. E più di 10 anni di frutti (o di mancanza di ciò) hanno rivelato che il progetto di una versione corredata non era altro che una bugia evidente. Ma nel sistema dell'uomo, ironicamente, il giudizio può essere distorto con facilità "dalle prove". Quando si è giudicato dagli uomini, si può avere dei frutti cattivi ed ancora convincere gli esseri umani ad accettare una bugia.

Il giudice Tashima ha chiesto ad Allan come procedeva il progetto delle annotazioni. "I documenti dimostrano che la Chiesa si è messa in contatto con parecchi possibili autori; hanno parlato della possibilità di fare il lavoro; anzi in realtà

sono arrivati al punto di avere un

preventivo di spesa," ha risposto. Era tutto così chiaramente ridicolo che noi avremmo potuto ridere fragorosamente se non fosse stato così drammatico.

L'altra argomentazione chiave che Allan Browne ha fatto quella mattina, riguardava il vantaggio monetario tremendo che abbiamo ottenuto dalla distribuzione de *Il mistero di tutti i tempi*. Ed ecco, ancora una volta, un esame rapido dei fatti indica che uno dei motivi iniziali che la CDU ha dato per la distruzione del libro, era il costo esorbitante della stampa e la spedizione. Per la CDF, tuttavia, l'intero progetto garantiva un sicuro rendimento, ha detto Allan, basando la sua asserzione sul fatto che avevamo ricevuto lettere contenenti donazioni da persone che esprimevano tanta gioia per il fatto che stavamo stampando il libro. Vi potete immaginare, i frequentatori della Chiesa dando dei soldi alla propria Chiesa!

Il giudice Brunetti mise in questione l'affermazione di Allan circa il collegamento fra la spedizione del libro e il fatto delle donazioni, dicendo che non dovrebbe essere considerato uno scambio diretto poiché il libro è stato offerto gratuitamente. Ma Allan ha detto che abbiamo inviato una carta con il libro dicendo: "Se desiderate, potete fare una donazione" – cosa che non era vera.

Allan portò a termine la sua presentazione qualche minuto prima, per salvare tempo per un diniego alla fine della sezione.

■ "DISCORSO A GETTYSBURG"

Quando fu il turno di Mark Helm, il mio cuore accelerò. *Ecco ci siamo!* ho pensato. Tutto dipendeva dalla sua presentazione.

Egli iniziò con il quarto fattore della legge del "buon uso": L'effetto dell'uso da parte nostra, nel mercato potenziale o il valore dell'opera coperta dai diritti di autore. All'inizio il giudice Schwarzer lo assillava con una serie di domande. Quando Mark citò la decisione della CDU di rimuovere il libro dalla stampa, il Giudice ha chiesto: "Ma loro non hanno un motivo per rimuoverlo dalla pubblicazione?" Dopo ha detto, "Ci sono cose in quel libro che si rispecchiano aversamente sulla Chiesa Universale. Ciò sembra di essere stabilito chiaramente."

A questo Mark ha risposto così: "Questo non è segreto, tutti sanno che prima avevano queste vedute. Infatti, prendono con grande orgoglio il loro allontanamento da esse. Così non penso che si possa dire... *Oh, questo è piuttosto imbarazzante una cosa che nessuno conosce.*"

Dopo, Schwarzer ha citato un caso precedente, dove la Corte decise che servirsi del diritto di autore per conservare la propria opera era accettabile per legge.

Ma quello, ha spiegato Mark, è stato determinato "sul presupposto che la gente prenderebbe quelle decisioni per cercare di massimizzare il valore dell'opera." Nel nostro caso, naturalmente, la CDU era stata lavorando per più di un decennio, per cercare di diminuire il valore de *Il mistero di tutti i tempi* e, infatti, privava *gli altri* dall'accedere al libro.

Schwarzer poi ha sollevato la questione dei membri della Chiesa e come la CDU e la CDF erano in competizione per ottenere dei membri "nello stesso mercato".

"I membri che sono interessati nella Chiesa di Filadelfia sono completamente separati dai membri dell'Universale." ha risposto Mark.

"Loro stanno usando gli stessi principi – stanno usando *Il mistero di tutti i tempi*" disse Schwarzer.

“Il punto è, vostro onore, la Chiesa Universale *non* sta usando *Il mistero di tutti i tempi*” rispose Mark.

A ciò, Schwarzer replicò: “Non ora, ma hanno ottenuto molti membri nel passato.”

Mark rispose: “Giusto, ed hanno perso più della metà dei loro membri dopo che hanno fatto un voltafaccia nella dottrina, e secondo gli archivi, non ci sono precedenti nella storia della religione. Qui non stiamo parlando del fatto che loro hanno accomodato in qualche modo questa o quella dottrina. No, nessuno storico religioso indica di una Chiesa nella storia della religione che abbia fatto un tradimento di questo genere. Ora si è rinunciato a tutto ciò che ha fatto di questa, una Chiesa distintiva e fondamentale. E quindi si è passato da qualcosa di diverso dalla Cristianità tradizionale, alla vecchia e regolare Chiesa cristiana. Questo non è accaduto mai prima, vostro onore. E così, i membri non sono gli stessi.”

Più tardi mio padre fece notare: “Era come ascoltare il discorso di Lincoln a Gettysburg. Volevo prendere note, ma non potevo, per paura di perdere alcuna parola.”

Il giudice Brunetti intervenne per precisare che questo sarebbe stato un caso molto differente se la CDU ancora stesse usando *Il mistero di tutti i tempi*. Ma poiché non lo stavano usando, la domanda di Brunetti è stata: Può il proprietario del diritto di autore mantenere l'opera fuori della pubblicazione e fermare il buon uso?

■ RICETTA PER IL TERRORISMO

Mark ha spiegato che le leggi sui diritti di autore esistono affinché essi potessero “conservare i vantaggi economici del frutto dei loro lavori.” Poi ha aggiunto: “Questo non è un caso, dove stiano provando ad ottenere qualcosa in ritorno per il loro lavoro – ma un caso dove stanno provando, in base al loro dovere religioso, a fermare qualcun altro dal usare l'opera che è importante per loro.”

A quel punto Schwarzer è tornato nuovamente alla lotta, assomigliando sempre più ad un complice di Joe Jr.: “Supponga che il libro contiene la ricetta per la costruzione di un'arma nucleare e che è in pubblicazione – allora l'autore dice – *Io non voglio questa cosa galleggiando in tutto il mondo. Farò ritirare tutte le copie e le distruggerò. ...* Allora, egli ha il diritto d'impedire il buon uso di quel libro perché pensa che sia il suo dovere cristiano tenerlo fuori dalla pubblicazione?”

Questa analogia irritava mio padre. Il fatto che Schwarzer confrontava *Il mistero di tutti i tempi* ad un piano per costruire un'arma nucleare era un attacco significativo agli insegnamenti del signor Armstrong. E questo era lo stesso uomo che, qualche momento prima, aveva detto che la CDU e la CDF erano in competizione per ottenere dei membri nello stesso mercato.

Stavamo combattendo per un testo religioso rinnegato dal Tkachismo – scritto da un ambasciatore per la pace del mondo, che ha viaggiato in tutto il mondo per incontrare dozzine di presidenti, di primi ministri e di membri della famiglia reale. È un testo che, nonostante la trasformazione senza precedenti che la CDU ha subito, rimane fondamentale alla nostra pratica religiosa. Paragonarlo dunque ad un manuale spiegando come i terroristi possono produrre le armi nucleari, era un insulto terribile!

■ ISPIRAZIONE DIVINA

Il giudice Brunetti è sembrato soddisfatto con la spiegazione di Mark circa l'abbandono degli insegnamenti del signor Armstrong da parte della CDU, e quello sosteneva in un certo modo i nostri punti di vista. Poi egli chiese a Mark di esprimere la sua opinione sul nostro presunto vantaggio economico derivato dalla distribuzione. Fu allora quando Mark lesse ciò che è stampato sul foglietto spedito con tutte le copie de *Il mistero di tutti i tempi* – quello che secondo Allan chiedeva delle donazioni. Questo dice: “Tutto il nostro materiale è inviato gratuitamente come un servizio pubblico ed è la nostra politica irremovibile non chiedere mai donazioni o offerte,” e ha aggiunto, “Dunque, non capisco come questo possa essere inteso come sollecitazione di fondi.”

Schwarzer disse che aveva accettato che il nostro motivo principale per la spedizione del *Mistero* era di spargere il nostro messaggio religioso. Ma ha aggiunto che abbiamo ottenuto un certo vantaggio economico da quel libro – semplicemente perché non avevamo il tempo né i mezzi per scrivere uno nostro. È stato allora quando Mark ha parlato d'ispirazione divina. La CDF, disse, “crede che il signor Armstrong sia stato ispirato da Dio quando ha scritto il libro. Non c'è dunque nessuna riscrittura del libro che possa avere luogo. Credono che questa sia la parola di Dio trasmessa al signor Armstrong. Così non è una questione di pensare: Oh, ora possiamo comporre alcuni punti di vista che secondo noi assomigliano ad esse. Quelli sono i punti di vista, e possono essere descritti esattamente o in modo inesatto, tuttavia quelle sono le credenze che hanno e non possono essere riscritte.”

Noi non avremmo potuto esprimerci meglio.

■ IL DINIEGO DI BROWNE

Nel diniego, Allan ha scelto di rispondere alla domanda sull'effetto del libro sul loro mercato potenziale. I mercati per entrambe le Chiese sono gli stessi, ha detto Allan: “Loro hanno molti dei nostri ex membri che predicano là. Noi crediamo che con la nostra versione corredata del libro, eventualmente potremo far tornare alcuni di questi membri. Inoltre crediamo che loro si siano serviti di questo libro... per sviluppare una relazione con queste altre persone – relazioni che possono oltrepassare la nostra capacità di farli ritornare. È tutto qui: Si sviluppa la relazione e poi una volta sviluppata, s'inizia ad avere un flusso continuo di reddito, perché loro diventano membri della Chiesa.”

Se possiamo mettere la versione corredata nelle mani di coloro che hanno lasciato la CDU - loro ritorneranno.

Ma per favore!

Il giudice Brunetti ha capito tutto: “Sembra che Lei sostenga che la dottrina sia molto flessibile e fungibile, che tutto quel che dobbiate fare è trasformarla un po' qui un po' là e poi loro ritorneranno – giusto?”

Naturalmente egli non intendeva dire *quello*. “Ma abbiamo la prova,” disse Allan, “la prova irrefutabile, che mostra che questo è un mercato, e queste sono persone che speriamo di fare ritornare in seno alla Chiesa.”

Con tale dichiarazione, il giudice Tashima ha formulato forse la sua migliore domanda del giorno: Allora che cosa succede se li avete

► CDU continua a pagina 28



Capitolo 4

Un patto speciale ed eterno

GLI UOMINI RIBELLI CERCANO ogni scusa ed ogni ragionamento umano immaginabile per *giustificare la dimenticanza* di ciò che Dio aveva ordinato di *ricordare!*

In questo loro tentativo, molti hanno obiettato, senza nessuna autorità scritturale, che i Dieci Comandamenti furono aboliti alla croce. Essi non si fermano a considerare che *se* non ci fosse la legge, non ci sarebbe neppure la trasgressione – come Paolo afferma chiaramente in Romani 4:15. In tal caso, però, nessuno avrebbe mai peccato dal tempo della crocifissione ad oggi, e questo significherebbe che noi non abbiamo più *bisogno* di un Salvatore.

Tuttavia, anche se questa scusa perversa ed ingannatrice fosse vera – anche *se* Dio avesse abolito tutti e *dieci* i Comandamenti alla croce, e poi ne avessi rimessi in vigore soltanto nove nel Nuovo Testamento allo scopo di sbarazzarsi del Sabato (come molti insegnano) – essi sarebbero *pur sempre* INESCUSABILI, in quanto Dio fece del Sabato un PATTO speciale e distinto, *perpetuamente in vigore!*

UN PATTO COMPLETO

Ricorderete certamente, come abbiamo già visto, che alla *legge dei Dieci Comandamenti Dio non aggiunse nulla* (Deu-

teronomio 5:22). Qualsiasi altra legge o patto che sia stato stabilito più tardi NON PUÒ FAR PARTE DI ESSA; è una legge o un patto diverso e separato. Paolo lo rese chiaro: «Un patto che sia stato validamente concluso, sia pur soltanto un patto d'uomo, nessuno l'annulla o vi aggiunge alcun che» (Galati 3:15).

La legge dei Dieci Comandamenti è dunque completa: Dio *non vi aggiunse nulla*. Analogamente, anche *l'Antico Patto* fu validamente *concluso*, com'è descritto in Esodo 24:4-8. *Non vi si può aggiungere nulla!*

Più tardi, però, dopo aver *completati*, ratificati e messi in vigore sia i Dieci Comandamenti sia l'Antico Patto, Dio concluse con il Suo popolo un ulteriore accordo, TOTALMENTE DIVERSO E SEPARATO, che doveva essere perpetuamente vincolante.

Perché il Sabato?

Dio non fa mai nulla *invano*, inutilmente e senza uno scopo preciso. Quando Dio fa o crea qualcosa, c'è sempre un motivo – una RAGIONE importante.

Dio ha creato l'UOMO e lo mise sulla Terra, ma l'umanità ha perduto la conoscenza di quello SCOPO. Dio aveva una ragione importante, sì, voi siete stati messi qui per una RAGIONE importante.

Dio *ha creato* per mezzo del “Verbo” o la “Parola” (Giovanni 1:1-3) che dopo divenne Gesù Cristo, il Sabato, ed Egli lo fece *per l'uomo*.

Ma PERCHÉ?

A quale SCOPO serve il Sabato? L'umanità ha perduto anche la conoscenza di *questo* importante proposito! Gesù Cristo dice che il Sabato è stato fatto *per l'uomo* (Marco 2:27-28), anziché l'uomo *per* il Sabato. Ma allora Egli disse soltanto *per chi* lo aveva creato e non PER QUALE RAGIONE, o a che SCOPO, tranne che serve e beneficia all'uomo.

Per questo il PATTO separato e speciale che stabilisce il SABATO è importante, perché rivela LA RAGIONE o lo scopo di tale Patto. È pertanto importante studiarlo con attenzione. Ne potete leggere in Esodo 31:12-17.

IL PATTO SPECIALE DEL SABATO

«L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: Quanto a te, parla ai figliuoli d'Israele e di' loro: Badate bene d'osservare i miei sabati...» Notate, ancora una volta, *qual* è “il giorno del Signore”. L'Eterno chiama i Sabati «*i miei sabati*». Essi, dunque, sono Suoi; non appartengono a noi! Il Sabato non è il *nostro* giorno, ma è il giorno DI DIO. NON SI TRATTA AFFATTO DEL “Sabato dei Giudei”, né del “Sabato dei Gentili”. Il Sabato è un periodo di TEMPO, e quando giunge, *non appartiene a noi*; è DI DIO. Se noi ce ne appropriamo per farne un uso nostro, sia per lavoro, piacere o altro, NOI RUBIAMO QUEL TEMPO A DIO!

Notatelo nuovamente! Dio ha detto: «Badate bene d'osservare i miei sabati». Abbiamo già visto in Esodo 20:8 che Dio ha ordinato di “santificarlo” o di “mantenerlo SANTO”. Chiaramente è stato Dio a rendere questo periodo un TEMPO SANTO e, ci ha comandato di osservarlo come tale, cioè *mantenerlo santo* – di NON PROFANARE CIÒ CHE EGLI HA DICHIARATO SANTO.

Ora diamo un po' più di attenzione a questo patto speciale: «...Perché il sabato è un segno fra me e voi per tutte le vostre generazioni, affinché conosciate che io sono l'Eterno che vi santifica» (Esodo 31:13).

In questa frase è racchiuso un significato *straordinario*! Purtroppo, la maggior parte della gente la legge frettolosamente, senza soffermarsi per cogliere il significato; quindi non si rende neppure conto dell'importantissima VERITÀ che essa contiene.

Questa è la descrizione biblica dello scopo del Sabato. Notatela! «...Perché il sabato è un segno...» Ma che cosa è un segno?

Camminate giù per il viale principale di una città, quello dove si alloggiano gli uffici. Vedrete dappertutto segni per identificare depositi, uffici, fabbriche. Se volete sapere che cosa sia un segno, cercate questa parola nelle pagine gialle, dove si trova la lista degli uffici e negozi nell'elenco telefonico. Vi troverete nomi come “Fratelli Rossi – Segni e insegne”. Se li chiamate e chiedete che cosa vendono o fanno, vi diranno che fabbricano cartelli per porre all'esterno di negozi, imprese, ecc., come segno distintivo e per richiamare l'attenzione. In altre parole, il segno *identifica* a chi appartiene l'istituzione o l'ufficio che esso indica. Un segno pertanto è un distintivo, un simbolo che indica l'IDENTITÀ. Per esempio, “A.B. Arredamenti”, questo segno vi rivela chi è il *proprietario* della ditta, che genere di operazioni commerciale o finanziaria conduce.

Il Vocabolario Webster definisce questo vocabolo come segue: “Avviso pubblicamente esposto su un edificio, ufficio, ecc., indicando il genere di operazione che si conduce, oppure il nome della persona o ditta che lo conduce. Qualcosa che indica l'esistenza di una cosa; un segno.”

E naturalmente, ci sono quei segni che portano un significato tecnico speciale in matematica, medicina e astronomia.

La parola scritta da Mosè, in lingua ebraica, tradotta poi in italiano con “segno”, è *’owth*, che l'*Hebrew-English Dictionary* definisce con “segnale, bandiera, faro, monumento, prova, marchio, miracolo, segno, pegno”. Una bandiera simboleggia una nazione; un segnale o un faro indica la presenza di qualcosa. Un pegno è un segno visibile e tangibile che serve a far conoscere qualcosa, per esempio, una bandiera bianca è segno di resa.

È significativo che Dio comandò al Suo popolo di considerare il Sabato come un *segno*. È un segno tra Dio e il Suo popolo – «È un segno fra me e voi», dice il comandamento. Esso è un elemento distintivo d'IDENTITÀ, vale a dire, che comunica o proclama una particolare conoscenza. Ma **QUALE CONOSCENZA?** Dio risponde: «...*affinché* CONOSCIATE *che io sono* L'ETERNO che vi santifica».

Chi è Dio?

NOTATE ATTENTAMENTE QUESTE PAROLE! Il Sabato è il *segno* che IDENTIFICA e fa conoscere Dio! È il *segno per mezzo del quale noi possiamo SAPERE che Egli è l'ETERNO*. Esso accerta l'IDENTITÀ DI DIO!

MA NON LO SANNO TUTTI CHI È DIO?

ASSOLUTAMENTE NO! Leggetelo nella vostra stessa Bibbia: il mondo intero è stato ingannato e sedotto (Apocalisse 12:9).

Questo mondo ha un suo dio, un falso dio: Satana il diavolo! Egli si traveste da «angelo di luce» (II Corinzi 11:14), ed ha le sue organizzazioni religiose. Non tutti sono buddista, scintoista, taoista.

Molte di esse si sono appropriate dell'attributo di “Cristiane”, ma i loro ministri, dice la vostra Bibbia, in realtà sono ministri di Satana: «... e non c'è da meravigliarsene, perché anche Satana si traveste da angelo di luce. Non è dunque gran che se anche i suoi ministri si travestono di ministri di giustizia» (II Corinzi 11:14-15).

Ma loro non definiscono sé stessi come ministri di Cristo?

Leggete anche il versetto 13 di questo stesso capitolo: «Poiché cotesti tali sono dei falsi apostoli, degli operai fraudolenti, che si travestono da apostoli di Cristo». Sì, Satana è il maestro delle contraffazioni e delle falsificazioni.

Egli si fa passare ingannevolmente per Dio, e nella Bibbia viene chiamato «l'*iddio di questo secolo* [o mondo]» (II Corinzi 4:4). Egli presenta i suoi ministri come ministri di CRISTO, accusando i *veri* servi di Dio di essere dei “falsi apostoli”, in modo da sviare i sospetti.

Ma il “Cristianesimo” di questo mondo conosce *realmente* il VERO DIO? No, il mondo è stato indotto con l'inganno a credere di conoscerlo, e un mondo ingannato può anche

essere sincero in questa convinzione.

Il vero Dio, però, è Colui al quale *ubbidiamo!*

A questo mondo non viene insegnato ad UBBIDIRE a Dio! Il falso “Cristianesimo” insegna che la Legge di Dio è stata “abolita”. In effetti, esso pone la coscienza umana, piena dei falsi insegnamenti di Satana, al posto della legge di Dio, e non insegna, come fece Cristo, che dobbiamo vivere di ogni parola di Dio: della BIBBIA.

Peccando, essi UBBIDISCONO a Satana.

LO SCOPO DEL SABATO

Dio dette il Suo Sabato all'uomo, ALLO SCOPO di mantenere viva nell'umanità la vera conoscenza e la vera adorazione del vero DIO.

Ma in che modo il Sabato IDENTIFICA Dio? Come fa ad indirizzarci verso il vero Dio, anziché il falso? La domenica non potrebbe essere lo stesso?

ASSOLUTAMENTE NO!

Notate il versetto 17 di questo patto speciale del Sabato: «Esso è un segno perpetuo fra me e i figliuoli d'Israele; poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli e la terra, e il settimo giorno cessò di lavorare, e si riposò» (Esodo 31:17).

Fu durante il *settimo* giorno della settimana della creazione che Egli si riposò dall'opera di creazione. Non fu di domenica, il primo giorno della settimana. Solamente il *settimo* giorno della settimana ricorda la creazione!

Ma tutto questo come può identificare chi è Dio?

Se voi credete che Dio sia qualunque altra cosa o persona, io posso dimostrarvi che il mio Dio è il Dio vero, perché qualunque altra cosa che voi ritenete sia Dio, fu *creata* da Lui, il vero Dio. Colui che creò e fece *ogni cosa* è SUPERIORE a tutto quello che ha creato, e quindi è superiore a tutto ciò che potrebbe essere erroneamente chiamato Dio.

La CREAZIONE è la *PROVA* dell'esistenza di Dio, e la stessa opera creativa Lo *identifica!*

Per questo, Dio scelse la cosa più durevole e inalterabile che l'uomo possa conoscere: un periodo di TEMPO ricorrente – l'*unico* giorno che rappresenta una commemorazione dell'OPERA DELLA CREAZIONE. Egli scelse l'*unico* giorno che possa indicare regolarmente ogni *settimo* giorno della settimana, l'esistenza di un DIO ONNIPOTENTE E SOVRANO, il Creatore di tutte le cose!

Dio separò quel giorno

particolare da tutti gli altri, facendo di esso il SUO giorno; lo santificò e lo consacrò a SÉ STESSO, designandolo come il *vero* giorno in cui Egli comanda al Suo popolo di riunirsi per ADORARLO. Durante quel giorno particolare, Dio ordina all'uomo di riposarsi dal suo lavoro e dai suoi piaceri fisici, e di essere rin vigorito riunendosi con altri ubbidienti fedeli in comunione spirituale.

È significativo che NESSUN ALTRO GIORNO è un ricordo e un segno commemorativo della CREAZIONE! Satana ha sedotto e ingannato il mondo facendogli supporre che la risurrezione di Cristo avvenne all'alba, la mattina di domenica – lo stesso lasso di tempo che era sempre stato dedicato all'adorazione pagana del SOLE. MA QUESTO NON È VERO! È un fatto sorprendente, tuttavia è la VERITÀ che potete verificare e provare alla biblioteca pubblica.

La risurrezione di Gesù Cristo, in realtà, avvenne *di Sabato*, e non di domenica! Inoltre, *in nessuna parte* della Bibbia Dio dice di celebrare il giorno della risurrezione di Cristo. Questo, infatti, è un costume derivato dal paganesimo, stabilito solamente sull'autorità apostata dell'UOMO, e contrario ai comandi di Dio.

Abbiamo dunque trovato il GRANDE SCOPO del Sabato. Esso *identifica* Dio! Lo stesso giorno che DIO ha stabilito per l'assemblea e l'adorazione rivela, come segno commemorativo, COLUI che dobbiamo adorare – il CREATORE e SOVRANO di tutto ciò che esiste!

Ma non è tutto!

Il Sabato fu dato anche come un SEGNO che identifica CHI fa parte del popolo di Dio, distinguendolo dagli altri!

Notatelo! Questo patto speciale non solo stipula: «... affinché conosciate che io sono l'Eterno...», ma leggete anche il resto della stessa frase: «... affinché conosciate che io sono l'Eterno *che vi santifica*» (Esodo 31:13).

Notate l'enorme significato!

Che cosa significa la parola *santificare*? Vuol dire “mettere da parte per uso o scopo santo”. Ricordate che il settimo giorno della settimana della creazione, l'ETERNO *santificò* – cioè SEPARÒ PER USO SANTO – il giorno del Sabato. Adesso vediamo che il Sabato è un segno del fatto che Egli, l'ETERNO, santifica anche coloro che fanno parte del SUO POPOLO, SEPARANDOLO DA OGNI ALTRO COME POPOLO PER SÉ E PER UN PROPOSITO SANTO.

Ai tempi dell'Antico Testamento, il SUO POPOLO era formato dalla congregazione

d'ISRAELE. Sotto il Nuovo Testamento, è la CHIESA DI DIO, cioè i veri Cristiani convertiti e generati dallo Spirito Santo, a costituire il POPOLO DI DIO!

Ma in che modo il Sabato li separa da coloro che *non* fanno parte del vero popolo di Dio? Ebbene, se *avete* già cominciato a *rispettare* il Sabato di Dio come Egli comanda, avete già trovato la risposta, per esperienza. Se invece non lo avete ancora fatto, cominciate ad osservarlo secondo il comandamento, e presto vi renderete conto di essere automaticamente *separati* da tutto il resto della gente. Proprio così!

Il Sabato è il SEGNO che identifica non soltanto DIO come CREATORE E SOVRANO, ma anche coloro che sono veramente SUOI.

Ma IN CHE MODO?

UNA DEFINIZIONE DI DIO

Vediamo adesso un'altra definizione di Dio. Sebbene Dio sia il Grande CREATORE e SOVRANO di tutto l'universo, esistono molti falsi dei. Satana, per esempio, presenta sé stesso a coloro che ha sedotto come se fosse Dio, ed infatti la Bibbia lo chiama chiaramente «il dio di questo mondo». Anche gli idoli venivano adorati come degli dei, e lo sono tutt'oggi, perfino in molte Chiese che si definiscono “cristiane”. Chiunque o qualunque cosa voi *servite* ed *ubbidite* è il vostro dio!

La stessa parola *Signore* significa sovrano, governatore, padrone, capo: colui al quale ubbidite! Gesù esclamò: «Perché mi chiamate Signore, Signore e *non fate* quel che dico?» (Luca 6:46). Se essi *non Gli ubbidivano*, voleva dire che Cristo *non* era il loro Signore! E allora, PERCHÉ lo chiamavano Signore, quand'Egli, in effetti, *non* era affatto il loro Signore?

Di nuovo, Gesù disse: «Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa LA VOLONTÀ DEL PADRE MIO CHE È NEI CIELI» (Matteo 7:21). Soltanto coloro che UBBIDISCONO a Dio possono essere Suoi figli, ed entrare nel Suo Regno! Il vostro Dio è colui al quale voi UBBIDITE. «Non sapete voi che se vi date a uno come servi per UBBIDIRGLI, siete servi di colui a cui UBBIDITE?» (Romani 6:16).

Riguardo agli IDOLI, i falsi dei, il Secondo Comandamento dice: «Non ti prostre dinanzi a *tali cose e non servir loro* [non UBBIDIRE loro], perché io, l'Eterno, l'Iddio tuo, sono un Dio geloso che punisce l'iniquità [cioè la disubbidienza]

dei padri sui figliuoli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, e uso benignità, fino alla millesima generazione, verso quelli che m'amano e OSSERVANO I MIEI COMANDAMENTI» (Esodo 20:5-6).

Com'è SIGNIFICATIVO! IL COMANDAMENTO DEL SABATO È L'UNICO ad essere un SEGNO che identifica i veri Cristiani d'oggi! *Esso è veramente un comandamento particolare, inteso a METTERE ALLA PROVA la fede e l'ubbidienza dell'uomo*. La gente di questo mondo, infatti, è pronta a riconoscere tutti gli altri nove comandamenti, ma quello del Sabato è il comandamento contro il quale essi si RIBELLANO quasi automaticamente! Esso è L'UNICO a costituire una prova d'ubbidienza cruciale!

Esso IDENTIFICA coloro che hanno *arreso* la loro volontà a Dio, che UBBIDISCONO a Dio a qualsiasi costo, nonostante tutte le persecuzioni.

Senza alcun dubbio, il Sabato SEPARA DAL RESTO DEL MONDO E CONTRADDISTINGUE COLORO CHE L'OSSERVANO!

Questo GRANDE SEGNO identifica tanto il VERO Dio, attraverso l'osservanza del giorno che Egli ha stabilito e separato dagli altri per l'assemblea ed il culto, quanto il VERO popolo di Dio. Il SEGNO di Dio dovete accettarlo volontariamente, di vostra propria scelta, o rifiutarlo; mentre la “bestia” (un simbolo del così detto “Sacro” Romano Impero che sta per rinascere in Europa) avrà un MARCHIO (o “segno”) che presto verrà IMPOSTO CON LA FORZA fisica! Questo “marchio” della bestia ha a che fare col *comprare e vendere*, cioè con gli affari, il commercio ed il guadagnarsi da vivere (Apocalisse 13:16-17).

Ma è veramente un patto?

Come ho già detto, Dio fece del Sabato un PATTO ETERNO e PERPETUO completamente DISTINTO e SEPARATO da quello che chiamiamo “l'Antico Patto”, che fu stabilito al monte Sinai.

Ma come possiamo dire che quello del Sabato è un PATTO vero e proprio?

Prima di tutto, dobbiamo definire la parola *patto*. Il *Dizionario Garzanti della lingua italiana*, XVII ediz., lo definisce come un “accordo fra due o più parti”, e il *Webster* aggiunge: “Un accordo solenne”. Un patto, dunque, è un contratto o un accordo, in cui una delle parti promette una determinata ricompensa o pagamento, in cambio dell'adempimento di specifiche condizioni stabilite.

L'Antico Patto fra Dio ed i figli d'Israele contratto al monte Sinai *imponeva* al popolo determinati termini e condizioni da soddisfare, cioè l'ubbidienza ai Dieci

Comandamenti. Il Patto, poi, *prometteva* in ricompensa di fare d'Israele una nazione «AL DI SOPRA di tutti gli altri popoli». Le PROMESSE erano strettamente nazionali e materiali, cioè per *questo* mondo. Il Nuovo Patto, invece, è fondato su promesse migliori (Ebrei 8:6), che consistono in una eredità eterna (Ebrei 9:15).

Una volta firmato, sigillato o confermato, un patto diviene "ufficiale" e non vi si può AGGIUNGERE nulla (Galati 3:15). Legalmente, qualsiasi cosa che sia stata aggiunta successivamente, o appaia dopo la firma, non fa parte del patto o del contratto. Voi stessi potete leggere come fu stipulato l'Antico Patto, sigillato con il sangue, in Esodo 24:6-8. Notate le parole conclusive nel versetto 8: «... [il] patto che l'Eterno ha fatto con voi». È chiaro che quel patto era già stato stipulato appieno e completato.

Nel racconto biblico, però, non leggiamo della stipulazione del patto speciale ed eterno del Sabato prima del 31° capitolo dell'Esodo, cioè sette capitoli *più tardi*. Esso, quindi, NON FA PARTE dell'Antico Patto!

Di nuovo: quello del Sabato *era veramente un PATTO*? Le parole stesse della vostra Bibbia rispondono! Leggetele in Esodo 31:16-17: «I figliuoli d'Israele quindi osserveranno il sabato, celebrandolo di generazione in generazione come un PATTO perpetuo.» *Perpetuo* significa che si svolge o si ripete senza interruzione, e perenne. Ma questo patto doveva durare PER SEMPRE? Leggete la risposta biblica nel versetto 17: «Esso è un SEGNO PERPETUO fra me e i figliuoli d'Israele...».

Qual è dunque la condizione che dev'essere soddisfatta? L'osservanza del carattere santo del Sabato! «Osserverete dunque il Sabato, perché è per voi un giorno santo» (versetto 14). E qual è la RICOMPENSA PROMESSA a coloro che ubbidiscono? Il Sabato non è solamente un SEGNO, ma costituisce anche un accordo, un PATTO «fra me e voi», dice Dio, «affinché conosciate che io sono l'Eterno che vi santifica».

Dio, quindi, promette di SANTIFICARLI; Egli li separerà come SANTI, come il SUO POPOLO SANTO! Potreste immaginarvi una promessa più grande?

Sì, si tratta di un PATTO separato e totalmente diverso. Anche se qualcuno cercasse di dimostrare che l'Antico Patto è stato "abolito", e che anche i Dieci Comandamenti sono stati poi abrogati, costui non potrebbe confutare il fatto che il patto del Sabato non doveva durare solo fino al sacrificio di Cristo, ma era stato

reso valido e vincolante «per tutte le vostre generazioni» (versetto 13), come «un patto perpetuo» (versetto 16), ed «un segno perpetuo» (versetto 17).

Un segno soltanto per Israele?

«Sì, va bene!» possono dire a questo punto i ribelli che cercano di giustificare la loro disubbidienza con le loro obiezioni, «però è tutta una questione che riguarda Dio ed i figli d'ISRAELE. È soltanto per le generazioni d'ISRAELE».

Allora tali persone ammettono che quest'obbligo continua ad essere VINCOLANTE IN PERPETUO per IL POPOLO D'ISRAELE, e per tutte le sue generazioni? Vi sono DUE risposte a questo ragionamento che condannerà al LAGO DI FUOCO coloro che lo sostengono!

1) Nessuno può negare che questo patto OBBLIGA il popolo d'Israele ad osservare il Sabato PERPETUAMENTE, per tutte le sue generazioni, e poiché le generazioni degli Israeliti continuano tutt'oggi, anche quest'obbligo CONTINUA AD ESSERE VINCOLANTE PER LORO.

D'altra parte, però, dovete ammettere che anche il Cristianesimo e la salvezza SONO PER I GIUDEI E PER TUTTI GLI ALTRI ISRAELITI. Il vangelo, infatti, «è potenza di Dio per LA SALVEZZA d'ogni credente; DEL GIUDEO PRIMA, e poi del Greco» (Romani:16).

È chiaro che il Giudeo può essere un CRISTIANO convertito! Anzi, all'inizio la Chiesa era composta quasi totalmente di Giudei. Pertanto il GIUDEO, anche se è un Cristiano e membro della CHIESA DI DIO, è obbligato ad osservare il Sabato di Dio come patto perpetuo, per tutte le sue generazioni, PER SEMPRE!

Ora, credete forse che Dio abbia DUE TIPI diversi di Cristiani? Può essere un PECCATO per un Cristiano giudeo il violare il Sabato, ed allo stesso tempo un peccato per tutti gli altri l'OSSERVARLO? I Cristiani giudei dovrebbero forse radunarsi di Sabato, e quelli di altre nazionalità di domenica? Non disse Gesù che una casa divisa cadrebbe in rovina?

Ci sono davvero DUE TIPI diversi di Cristiani? Leggete Galati 3:28-29: «Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; poiché VOI TUTTI SIETE UNO in Cristo Gesù. E se [voi, i non israeliti] siete di Cristo, siete dunque *progenie d'Abramo*; eredi, secondo la promessa».

Perciò, dato che il Sabato è TUTT'OGGI VINCOLANTE per la parte giudaica della Chiesa di Dio, e dato che non c'è nessuna differenza nella Chiesa fra i Giudei e i Gentili – poiché siamo tutti UNO in Cristo

– esso è vincolante anche per i Gentili!

NOI SIAMO ISRAELE

2) Ma c'è anche una *seconda risposta* a quest'argomentazione: i popoli degli Stati Uniti, assieme alle nazioni del Commonwealth Britannico e le nazioni di Europa Nordoccidentale *costituiscono*, infatti, i discendenti delle 10 TRIBÙ D'ISRAELE. Il popolo ebraico, invece, appartiene alla Casa o tribù di GIUDA.

Adesso, PIÙ CHE MAI, alla luce della verità sul giorno del Sabato, è importante leggere, studiare e verificare la PROVA di tale identità esposta nel libro *Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna in profezia*. Si tratta di una rivelazione straordinaria! Ed è VERO! Sì, il Sabato è tuttora valido e VINCOLANTE PER NOI IN QUESTA GENERAZIONE!

Ma se il Sabato è il SEGNO di Dio per identificare Israele come Suo popolo, *PERCHÉ* ALLORA LE NOSTRE NAZIONI NON LO CONSERVANO OGGI?

La risposta esaudisce anche un'altra domanda: *PERCHÉ* le dieci tribù della Casa d'Israele vengono chiamate "LE DIECI TRIBÙ PERDUTE"? *PERCHÉ* le nostre nazioni pensano di provenire dai popoli Gentili? *PERCHÉ* non conoscono la loro vera identità?

ORA preparatevi per una verità molto sorprendente e sconcertante, una verità che vi farà stupire!

PERCHÉ SI SONO PERDUTE LE DIECI TRIBÙ!

Ed ecco una VERITÀ più affascinante di qualsiasi romanzo!

Questi sono dei FATTI rimasti nascosti per secoli, sono più strani e curiosi di un giallo. *PERCHÉ* il Sabato viene chiamato dai più in modo *irrispettoso, beffardamente*, "il Sabato giudaico"? *PERCHÉ* il mondo pensa che tutti gli Israeliti siano Giudei, e che TUTTI i Giudei costituiscono la totalità degli Israeliti?

Per coloro che hanno creduto a tali idee, *questa* sarà una sorpresa scioccante. Credetelo o no, *i Giudei non sono che una piccola minoranza degli Israeliti!* Il primo accenno in tutta la Bibbia al nome "Giudeo" o "Giudei" è in II Re 16:5-6, dove potete leggere che il Regno d'ISRAELE, alleato con la Siria, era in guerra contro

i GIUDEI.

Proprio così! ISRAELE in guerra contro i GIUDEI!

Per quanto ciò possa sembrare strano, i figli d'Israele si erano divisi, formando in seguito DUE NAZIONI DISTINTE E SEPARATE! Una di esse era il Regno d'ISRAELE, con capitale a Samaria, e l'altro il Regno di GIUDA, con capitale a Gerusalemme.

Analizziamo la strana storia!

Dopo la morte di re Salomone, il popolo della nazione d'Israele si ribellò contro il grave onere delle tasse a loro imposte. Salomone era vissuto nel lusso e nello splendore, forse più di qualunque altro. Per finanziare i suoi grandi progetti, egli semplicemente aumentò le tasse.

Il popolo, quindi, chiese al re Roboamo, il figlio di Salomone, una riforma delle tasse. Egli però era giovane, con delle idee giovani, e si era circondato di "esperti", "genietti", anche loro con delle idee giovani. Essi gli consigliarono dunque: «Ecco quel che dirai a questo popolo...mio padre vi ha caricato di un giogo pesante, ma io lo renderò più pesante ancora». Roboamo ascoltò questi giovani, rigettando il consiglio dei più anziani, dei più saggi. Per lui, questi uomini erano dei reazionari.

Il popolo, quindi, iniziò una gigantesca ribellione; si rifiutò di assoggettarsi a Roboamo e scelse di seguire Geroboamo come loro re, che era stato promosso ad una posizione di alto rango alla corte di re Salomone.

La tribù di Giuda, però, non fu d'accordo. Roboamo era della loro tribù, e volevano che rimanesse loro re. Così, la tribù di Giuda si separò della nazione d'ISRAELE, formando un regno diverso, che fu chiamato il Regno di GIUDA. In questo scisma, la tribù di Beniamino si associò a Giuda, divenendo anch'essi noti come GIUDEI (SOPRANNOOME PER GIUDA).

ISRAELE PERSE IL "SEGNO"

In tutta la Bibbia, nessuna delle dieci tribù della nazione d'Israele viene mai chiamata col nome di Giudei. Quel nome si riferisce soltanto al Regno di GIUDA. È vero, i Giudei sono Israeliti, ma *solo una parte* degli Israeliti sono Giudei!

Subito dopo essere asceso al trono d'Israele, Geroboamo cominciò a temere che i suoi sudditi, andando ogni anno a Gerusalemme in occasione delle feste religiose, potessero cominciare ad ammirare Roboamo e

desiderarlo di nuovo come loro re. Egli, quindi, prese immediatamente dei provvedimenti intesi a difendere e consolidare la sua posizione.

La tribù di Levi era stata incaricata del sacerdozio. I Leviti erano le guide, i più istruiti, ed avevano goduto di entrate anche due o tre volte maggiori alle altre tribù, grazie al loro diritto alle decime. Improvvisamente, però, Geroboamo licenziò i Leviti e fece sacerdoti i popoli più ignoranti, che egli avrebbe potuto facilmente controllare. In tal modo, egli poteva influenzare anche la loro religione, come avevano sempre fatto i re dei popoli gentili. In seguito a tutto questo, molti dei Leviti, se non la maggior parte, ritornarono al regno di GIUDA, ed anch'essi divennero noti come GIUDEI.

Immediatamente, Geroboamo stabilì due grandi idoli da essere adorati dal suo popolo, ed ordinò che le Feste autunnali (inclusi i Sabati annuali) fossero celebrate nell'OTTAVO mese ed in un luogo, a NORD, da LUI stesso scelto, anziché nel settimo mese, a Gerusalemme, come Dio aveva comandato (I Re 12:28-32).

Durante i regni di diciannove re e nove dinastie successive, le dieci tribù della Casa d'ISRAELE continuarono negli stessi peccati fondamentali di Geroboamo: l'idolatria e la violazione del Sabato, ai quali alcuni dei re successivamente ne aggiunsero degli altri.

ISRAELE IN SCHIAVITÙ

Nel 721-728 a.C., però, Dio fece in modo che la casa d'Israele fosse invasa e conquistata dal Regno d'Assiria. Quegli Israeliti furono deportati dalle loro campagne e dalle loro città, per essere condotti in Assiria, nella costa meridionale del Mar Caspio, COME SCHIAVI. La Casa di Giuda, una nazione completamente diversa e separata, non fu invasa che nel 604 a.C.

Due o tre generazioni dopo la cattività d'Israele, i Caldei ascesero al POTERE nel mondo di allora, formando il primo impero MONDIALE. Fu questo impero, sotto il comando di Nabucadnetsar (Nabucodonosor), ad invadere GIUDA (604-585 a.C.).

Gli Assiri, quindi, lasciarono le loro terre, a Nord di Babilonia, ed emigrarono verso Nord-Ovest, attraverso le terre oggi note come la Georgia, l'Ucraina, la Polonia, e da questa, nella terra oggi chiamata GERMANIA. I discendenti di quegli Assiri, oggi sono noti come i popoli GERMANICI.

Anche le dieci tribù d'Israele

emigrarono a Nord-Ovest, ma nonostante gli Assiri li avessero tenuti in prigionia, gli Israeliti non rimasero loro schiavi una volta ristabiliti in Europa. Essi, infatti, continuarono nel loro cammino fino a raggiungere l'Europa occidentale, la penisola scandinava e le isole britanniche!

Ma perché divennero note come le "DIECI TRIBÙ PERDUTE"?

PERCHÉ AVEVANO PERSO IL SEGNO CHE LI AVREBBE IDENTIFICATI COME NAZIONE! Tutti i re d'Israele avevano praticato l'idolatria e la violazione del Sabato! Fin tanto che rimasero nella terra d'Israele e continuarono a chiamarsi "REGNO D'ISRAELE" la loro identità era nota. In Assiria, però, gli Israeliti non erano più una nazione indipendente, con un proprio governo ed un loro re. Essi non erano altro che SCHIAVI, e come tali impararono la lingua degli Assiri, PERDENDO, con le generazioni successive, la conoscenza dell'ebraico. Così, essi persero ogni forma d'identità nazionale.

Dopo molte generazioni, la tribù di Giuseppe fu divisa in due: Efraim e Manasse, che divennero note rispettivamente come il popolo britannico e quello americano. La tribù di Ruben si stabilì nella terra oggi chiamata Francia. Questi popoli avevano perso la loro identità nazionale, ma i Francesi, per esempio, mantengono tutt'oggi le stesse caratteristiche del loro antenato: Ruben.

Le DIECI TRIBÙ, note come Casa d'ISRAELE, hanno perduto il segno che li avrebbe identificati: Il Sabato di Dio! ECCO PERCHÉ ESSI PERSERO LA LORO IDENTITÀ NAZIONALE.

PERCHÉ I GIUDEI NON HANNO PERSO LA LORO IDENTITÀ

GIUDA, però, osservò il Sabato! Anche se il popolo giudeo non ha continuato a lungo a SANTIFICARLO nel modo comandato da Dio, ha pur sempre continuato ad osservarlo fino ad oggi come giorno di riposo.

IL RISULTATO? Il mondo intero lo considera IL POPOLO ELETTO DI DIO! Il mondo pensa a loro come popolo d'Israele non come popolo di Giuda.

L'identità del popolo giudeo NON è andata perduta. Poiché la loro identità come discendenti dell'antico Israele è NOTA, e quella delle molto più numerose "DIECI TRIBÙ PERDUTE" NON È CONOSCIUTA, IL MONDO CREDE CHE I GIUDEI SIANO LA CASA D'ISRAELE, invece che GIUDA.

PATTO continua a pagina 29 ►

Che cosa ci dicono dell'economia i pannolini e le creme

DI ROBERT MORLEY

LA VENDITA DI PANNOLINI SI STA abbassando bruscamente. In tutte le categorie, sia di marca sia generici, all'ingrosso e così via, tutte le vendite stanno diminuendo. Perché? Non perché la nuova tecnologia li abbia resi obsoleti, ma perché la gente sta facendo tagli severi al bilancio.

Potrebbe essere un segno che lo stato dell'economia è peggiore di ciò che molti percepiscono. Anche i survivalisti (che pensano alla fine del mondo) elencano i pannolini come un potenziale elemento tra i lussi più richiesti nel mondo del dopo Walmart (multinazionale americana).

Tuttavia, non siate troppo spiacenti per le società di pannolini. Sì è vero, loro soffrono per la diminuzione delle vendite di pannolini, ma stanno facendo grossi guadagni con la vendita delle creme per le eruzioni cutanee. Lo scorso anno, infatti, le vendite sono salite dell'otto per cento. Perché questo? Perché i pannolini sono cambiati meno frequentemente.

I livelli più alti d'intertrigine sembrano manifestarsi proprio nei quartieri più poveri, come accade in Chicago e Filadelfia, un segno che anche in quartieri ampiamente sovvenzionati da programmi sociali, la gente ha più difficoltà del solito.

È una scelta fra i pannolini, il pago degli alimenti e il calore, dice Daniel Taylor, un pediatra residente in Filadelfia.

Con la disoccupazione così alta e gli stipendi che non si sono mossi in un decennio, per molta gente semplicemente non c'è posto per l'errore.

Uno scrutinio nazionale dello scorso settembre ha rivelato che uno di tre americani non

potrebbe pagare più di un mese d'ipoteca o di affitto, se fosse il caso di perdere il

lavoro. Un enorme dieci per cento dei dichiaranti che *guadagnano 100 000 dollari all'anno o di più*, ha detto che non potrebbe nemmeno pagare un mese se perdesse il lavoro.

L'America vive in una nuova "era di povertà crescente", scrive Malcolm Berko dell'*Oklahoman*. Dal 1997 al 2007, i consumatori hanno contratto *più debiti che nei 100 anni precedenti combinati*.

Da carcerato a pompiere

Il governo ha condotto e aperto la via. George W. Bush ha aggiunto 1,5 trilioni di dollari al debito pubblico nel suo primo mandato e, ha aggiunto altri 3 trilioni nel suo secondo periodo presidenziale. Il presidente Obama nei suoi primi quattro anni è sul percorso per aggiungere un debito pari a quello del presidente Bush durante i suoi otto anni finanziariamente disastrosi. Poi, il 16 novembre, il Dipartimento del Tesoro ha reso pubblico che il debito aveva scalato, costituendo un record di 15 trilioni di dollari, circa il 100 per cento del PIL dell'America.

Naturalmente, il debito finalmente deve essere rimborsato (altrimenti non sarà restituito). Ciò diventa impossibile quando esso è particolarmente gargantuesco.

A questo punto si trova oggi l'America, indica Berko.

Questa generazione "avrà un tenore di vita più basso che i loro genitori", infatti, sarà così.

Il calo si può vedere in molte città, non soltanto nei recenti fallimenti delle banche di alto profilo a Birmingham, in Alabama; a Vallejo, in California; e Harrisburg, in Pennsylvania.

PANNOLINI continua a pagina 29 ►



Un'umile richiesta

Siete liberi di scartare quest'avvertimento, ma vi prego: Non lo dimenticate.

MOLTA GENTE DICE CHE CREDE IN UN DIO D'AMORE. Riconoscono prontamente il Suo amore nel fatto che Dio inviò Suo Figlio per pagare i peccati dell'umanità. D'altra parte però c'è un Dio presuntivamente differente nell'Antico Testamento, che invia, pesti e punizioni e profezie.

Questa rivista si concentra e mette a fuoco la profezia biblica, di cui molto, sebbene conduca alla sola speranza vera che esiste, è scuro e penoso da pensare.

Ponetevi questa domanda: *Io posso riconoscere il Dio d'amore in quelle profezie?*

I profeti della Bibbia non sono stati mai popolari, infatti, il messaggio che loro portavano, è stato disprezzato e, molti furono anche martirizzati. I loro avvertimenti ancora oggi sono calunniati.

Gesù Cristo ha condannato i capi religiosi ipocriti che hanno detto, "Se fossimo stati ai di de' nostri padri, non saremmo stati loro complici nello spargere il sangue dei profeti!" (Matteo 23:30). Questi erano gli stessi uomini che cospiravano per uccidere Cristo.

Notate: è il Dio d'amore che invia i profeti. "Perciò, ecco, io vi mando de' profeti e de' savì e degli scribi; di questi, *alcuni ne ucciderete e metterete in croce ...*" (versetto 34). Cristo ha profetizzato che sarebbe continuato il rifiuto popolare del messaggio di Dio!

Ma perché la profezia è così importante per Dio?

Considerate questo: La via di Dio conduce alla *vita*, a un'esistenza abbondante. Qualsiasi altra via contraria a essa conduce alla miseria e alla morte (Deuteronomio 30:19; Proverbi 10:17). Quando la gente è fuori da quella via e si ribella, Dio, come farebbe un padre veramente amorevole, prova ad AVVERTIRE loro delle conseguenze delle loro azioni.

La profezia pertanto è il metodo di Dio per mostrarvi il RISULTATO FINALE, sia buono sia cattivo, del modo che VIVETE LA VOSTRA VITA. Per ogni profezia sulla grande tribolazione, c'è un'altra che descrive una grande esultanza! Quale di queste si applica a voi, dipende dalle vostre scelte.

Considerate le scritture che parlano della Grande Tribolazione. Sicure come quelle profezie, ci sono anche altre che parlano di un piccolo gruppo di persone che Dio *proteggerà* da quella prova ardua (per esempio si veda Apocalisse 12:13-14). Questi saranno individui che avranno già *accettato* la correzione di Dio, e avranno già *abbandonato* la via che mena alla morte. Dio non ha necessità d'infliggere la Tribolazione su loro. Infatti, Dio non punisce mai senza causa, e poi, solo dopo aver esercitato una pazienza enorme. Se rispondete oggi, all'avvertimento di Dio sarete anche voi *protetti*.

Dobbiamo comunicare quest'avvertimento indipendentemente dal fatto che voi vogliate rispondere o no. Il



messaggio è impopolare come sempre è stato. Gli antichi profeti hanno imparato dall'esperienza che la vasta maggioranza di chi ode non fa attenzione. Cristo stesso, sebbene attirasse le grandi folle e guarisse innumerevoli persone, ha avuto soltanto 120 fedeli alla fine del Suo ministero (Atti 1:15). Sebbene *La Tromba* arrivi a centinaia di migliaia di persone, solo una manciata *ha scelto e si è impegnata* a trascorrere l'esistenza secondo lo stile di vita di Dio.

Tuttavia c'è una profezia che a noi, che facciamo quest'Opera, ci dà una speranza enorme. Essa ci incoraggia a continuare inviando letteratura gratuita, a pubblicare online e a trasmettere per televisione, anche se pochi rispondono oggi.

In Apocalisse 7, subito dopo la descrizione della Grande Tribolazione si legge: "Dopo queste cose vidi, ed ecco una **GRAN FOLLA** che nessun uomo poteva noverare, di tutte le nazioni e tribù e popoli e lingue, che stava in piè davanti al trono e davanti all'Agnello, vestiti di vesti bianche ... essi son *quelli che vengono dalla gran tribolazione*, e hanno lavato le loro vesti, e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello" (Apocalisse 7:9, 14). Il mondo avrà subito un periodo sconvolgente, la più grande furia di Satana. Tuttavia, una gran folla, *così immensa che non può essere numerata*, USCIRÀ dalla Tribolazione, ACCETTANDO la correzione di Dio, *pentita*, e spiritualmente lavata dal sangue di Cristo. Una descrizione che fa riflettere, eppure magnifica!

Queste saranno indubbiamente le genti che hanno conoscenza degli avvertimenti di Dio, persone come *voi*, che li studiano nella Bibbia, e leggono la letteratura dell'Opera di Dio.

RICHIESTA continua a pagina 29 ►



Fate attenzione alla conversione falsa

È possibile adorare Cristo e tuttavia farlo invano?

MILIONI DI PRATICANTI DICONO DI “conoscere” Gesù Cristo, ma rifiutano completamente gli insegnamenti che Egli ha predicato durante il Suo ministero, comprese le leggi che Cristo stesso osservò. Sono stati ingannati dagli insegnamenti di falsi ministri ostili alle leggi di Dio, che applicano male e distorcono il significato della pura verità biblica.

Considerate un passaggio popolare della Sacra Scrittura in Atti 16:31: “Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato”. Se credete, dunque, *sarete salvati*, in tempo futuro. Ma di quale genere di credenza Paolo sta parlando qui? La maggior parte della gente non si rende conto che la Bibbia parla di due generi di credenza, o due generi di fede: 1) la fede vivente che porta la salvezza; e 2) la fede morta, “senza opere” che conduce alla morte.

È il primo genere di fede (la fede *vivente*), accoppiata con le opere (Giacomo 2:18), che tanti falliscono di capire. Perché gli stessi predicatori che *utilizzano in modo sbagliato* Atti 16:31 non citano che Gesù stesso ha detto, quando Gli fu chiesto su come ereditare la salvezza: “Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti” (Matteo 19:17). E quando un giovane Gli ha chiesto a quali comandamenti, stava riferendosi, Gesù elencò i Dieci Comandamenti.

Gesù ha detto *se saremo salvati* – c’è una condizione – *se saremo salvati*, per la grazia di Dio, allora dobbiamo osservare i comandamenti!

L’apostolo Giovanni chiama bugiardo a chi sostiene di conoscere Cristo, ma rifiuta di osservare i Suoi comandamenti!

La Bibbia inoltre rivela che l’uomo non può *guadagnare la salvezza*. Dio la *concede* come dono, a chi si pente dal peccato e si rivolge a Lui in umile obbedienza. Dio non concederà la vita eterna a qualcuno che stia vivendo in peccato.

Molti che sostengono di conoscere Cristo, dicono che i comandamenti sono stati aboliti. Eppure Giovanni dice che la sola gente che davvero conosce Gesù Cristo è la gente che *osserva* i Suoi comandamenti (1 Giovanni 2:3-4). Giovanni, lo stesso che



CRISTIANI? Milioni di persone adorano Cristo in migliaia di denominazioni, possono tutte avere ragione?

ci ha detto che dobbiamo credere in Gesù, chiama bugiardo a chi sostiene di conoscere Cristo, ma rifiuta di osservare i Suoi comandamenti! Non c’è contraddizione: Invece, vediamo che il *genere di credenza* richiesto per la salvezza è assai lontano e differente da quello che molti, trascuratamente, hanno pensato.

Gli esseri umani farebbero quasi qualsiasi altra cosa piuttosto di arrendersi a Dio. La natura umana detesta il pensiero di sottomettersi alla legge di Dio! Ecco perché gli uomini hanno sostituito le proprie leggi, usi e costumi ai comandamenti di Dio, pensando che possono ancora ricevere la salvezza credendo soltanto in Cristo come loro Salvatore.

Eppure Cristo dice che chi disobbedisce i Suoi comandamenti Lo adora invano (Marco 7:7-9). Vale a dire, è interamente possibile pensare che si stia adorando Cristo e tuttavia farlo invano.

Come possiamo sapere se stiamo adorando Cristo nel modo giusto? L’apostolo Pietro ha risposto a questo problema in un sermone che ha dato ad alcuni scettici. Atti 2:37-38 dice che dopo aver sentito Pietro predicare, questa gente “furon compunti nel cuore, e dissero a Pietro e agli altri apostoli: Fratelli, che dobbiamo fare? E Pietro a loro: *ravvedetevi*, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remission de’ vostri

peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”.

Il primo passo verso la conversione allo stile di vita di Dio è pentirsi dai peccati commessi. Il peccato è rivelato nella Bibbia come la trasgressione della legge di Dio (1 Giovanni 3: 4).

La legge di Dio è riassunta in una parola: amore! Poi è ulteriormente definita nei due grandi comandamenti descritti da Gesù in Matteo 22: l'amore verso Dio e verso il prossimo. Questa stessa legge è dichiarata con più precisione e divisa in 10 punti dai Dieci Comandamenti, i primi quattro spiegano come amare Dio e gli ultimi sei come amare il prossimo.

Gesù inoltre ha detto, “Ravvedetevi e credete all’evangelo” (Marco 1:15). Dobbiamo pertanto credere non solo in Gesù come Salvatore, ma anche nel Vangelo che ha portato e predicato – il Vangelo dell’imminente Regno di Dio.

Qui, dunque, c’è la formula della Bibbia per essere un cristiano vero: pentimento dal peccato, credenza in Cristo e nel Suo messaggio del Vangelo e battesimo – un’ordinanza che *simbolizza* fede nella morte, nella sepoltura e nella resurrezione di Cristo.

Una volta che queste condizioni sono riempite, Dio rimane vincolato dalla Sua promessa di mettere presso il credente pentito il Suo Spirito di amore, di fede, di comprensione, di gentilezza e di bontà. È l’acconto della nostra eredità eterna. Secondo la Bibbia, un cristiano è una persona in cui abita lo Spirito Santo! (Romani 8: 9).

L’apostolo Paolo ha aggiunto: “Poiché gli è per grazia che voi siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non vien da voi, è il dono di Dio”. In altre parole, è la *propria fede di Cristo*, che Dio fornisce e dispone in noi tramite lo Spirito Santo, ciò che realmente impartisce la vita eterna.

Lo Spirito Santo dimorando in voi è Cristo in voi (Romani 8:10). Cristo abita in noi *tramite* lo Spirito di Dio, è così che Gesù Cristo viene tuttora nella carne (1 Giovanni 4: 2). Lo Spirito di Dio allora ci “salverà” completando il processo di salvezza (verso 11).

Questo passaggio indica che la salvezza finale significa ricevere la vita eterna ai tempi della resurrezione. Se lo Spirito Santo di Dio “abita in voi” a quel tempo (o alla vostra morte, qualunque avvenga per primo), allora il vostro corpo mortale sarà richiamato in vita, o sarà cambiato, a immortalità. ■

► **CDU** segue da pagina 19

indietro? Che cosa farete? “Li vendereste una copia del libro?” Ah sì! La domanda del milione di dollari. Supponiamo che li avete indietro. E poi? Notate la risposta della “prova irrefutabile” di Allan Browne: “Noi speriamo di farli diventare membri ancora – e nel passato, abbiamo venduto questo libro. Quando è uscito per la prima volta, lo abbiamo venduto nelle librerie. Il signor Armstrong lo ha fatto, per 14,95 dollari per copia. *Certamente questa è una possibilità.*”

Una possibilità? Ha concluso le discussioni orali suggerendo che la CDU *voleva i loro ex membri indietro*, e che se ritornassero, potrebbero *possibilmente acquistare la versione originale de Il mistero di tutti i tempi*. Come se questa trasformazione dottrinale senza precedenti sia stata un semplice malinteso.

Quella mattina alle 11:45, la Corte fece un intervallo. Sebbene noi non siamo stati informati della loro decisione per parecchi mesi, loro molto probabilmente hanno deliberato sentenza quel pomeriggio stesso, prima di darlo agli impiegati per scrivere le opinioni. Tutto è sembrato procedere rapidamente, come se stessero votando frettolosamente su un caso che significava tutto per noi.

■ UN PROGRAMMA TELEVISIVO

Il nostro produttore televisivo, Andrew Locher, era a disposizione durante il viaggio affinché potessimo raddoppiare la produttività. Quel pomeriggio abbiamo deciso di girare uno dei programmi di “The Key of David” (La chiave di Davide), sistemandoci dall’altra parte dell’autostrada che si estende a fianco dell’Ambassador Auditorium. Mio padre ha parlato della lettera di Paolo ai fratelli in Colosse. Il capitolo 1 di quel libro parla anche di un mistero che “è stato occulto da tutti i secoli.” Legando questo con *Il mistero di tutti i tempi*, mio padre pensò che sarebbe stato di grande effetto comunicare un messaggio avendo come sfondo l’Ambassador Auditorium, poiché intendeva discutere alcuni particolari sulla causa alla Corte di giustizia.

Abbiamo dunque sistemato la nostra attrezzatura sull’argine accanto alla strada, fra l’entrata dell’autostrada e una via della città. Secondo il signor Leap (il resto di noi era di spalle alla strada), mentre stavamo girando il programma, Greg

Albrecht si avvicinò nella sua automobile, e fermandosi ne aprì il finestrino. Per un po’ rimase seduto a guardare e poi scuotendo la testa e se n’è andato. Era da riderci sopra... noi intanto facevamo i bagagli dopo aver girato il programma. Poi, mentre caricavamo l’attrezzatura nel furgone, si presentò un poliziotto di Pasadena che ci chiese, “Avete messo via la videocamera?” Io ho risposto, “Sì, abbiamo appena finito di registrare un programma su quell’argine dell’autostrada.” Ci ha detto di aspettare mentre parcheggiava; poiché doveva farci alcune domande.

Quando è uscito della sua automobile, ha detto che qualcuno della CDU aveva telefonato lamentandosi perché noi c’eravamo “arrampicati e oltrepassato i loro recinti e stavamo compiendo delle riprese nella loro proprietà.” Gli abbiamo spiegato che non c’era nemmeno un recinto vicino al punto dove eravamo, e gli abbiamo indicato la posizione. Abbiamo *filmato* la loro proprietà, ma certamente non eravamo *dentro*. Dopo ascoltare la nostra parte, l’ufficiale ci disse che “a volte la gente deforma la realtà in modo che la polizia risponda più velocemente.”

E a volte la gente altera anche la storia, per riuscire ad avere una decisione favorevole alla Corte.

■ UNA PROBABILITÀ DI ASCOLTARE DI NASCOSTO

Mio padre decise di restare quella notte nella camera di albergo per riposarsi, quindi, Andrew, Dennis ed io siamo andati a cena a un ristorante sul Colorado Boulevard in centro a Pasadena. Abbiamo lasciato il ristorante alle 7:00 di sera circa, e stavamo camminando al nostro furgone, che avevamo parcheggiato a pochi isolati, sul viale. A metà strada, mentre aspettavamo per la luce verde all’incrocio, ci siamo resi conto improvvisamente che stavamo proprio accanto al giudice Schwarzer! Sì, l’uomo dietro l’abito. Sembrava molto più piccolo e magro, in abbigliamento casuale. E pensare che quando lo abbiamo veduto, probabilmente il suo voto era già stato dato! Non abbiamo saputo nulla del risultato del nostro caso per altri 10 mesi. Ma in quella notte, a quell’angolo di strada, stavamo accanto a qualcuno *che sapeva*.

Abbiamo camminato dietro di lui per circa un isolato, prima che entrasse in un ristorante accompagnato da altri. Abbiamo fatto il pensiero di trovare una tavola vicina alla sua per ascoltare di nascosto. Forse avremmo sentito che cosa ha

pensato sul caso. Ma alla fine, prevalse la lucidità e, abbiamo seguito la nostra via.

Alla Corte, davanti ai giudici dall'aria distinta in lunghi abiti neri, uno a volte dimentica che sono meri mortali. Loro possono aver ricevuto una buona istruzione nelle università di questo mondo. Tuttavia non sanno più di Dio. Nell'aula di tribunale quel giorno, era difficile per me non preoccuparmi – con Schwarzer parlando delle armi nucleari e Tashima apparentemente scettico verso la nostra posizione. Ma vedere il giudice Schwarzer sulla via quella sera mi ha confortato. Mi ha ricordato che il nostro destino non sarebbe stato determinato da uomini eleganti in abiti neri. Infatti, riposava nelle mani del Dio *vivente*. Fino a questo punto c'eravamo affidati UNICAMENTE a Lui, e avremmo continuato ad agire in tal modo. ■

► **PATTO** segue da pagina 24

Nuovamente, vediamo in questo esempio, che IL MONDO INTERO È STATO INGANNATO rispetto alla vera identità del popolo eletto di Dio!

Il lettore che non lo ha ancora fatto, dovrebbe scriverci oggi stesso per richiedere l'opuscolo gratuito *Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna in profezia* (disponibile in inglese e in altre lingue). Esso spiega l'incredibile VERITÀ che i popoli degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, e di certi paesi occidentali dell'Europa del Nord, in effetti, sono le dieci tribù "perdute" della nazione d'ISRAELE, e non nazioni gentili!

Sì, il Sabato, il giorno di DIO, il vero GIORNO DEL SIGNORE è il giorno doppiamente comandato per i NOSTRI POPOLI; in primo luogo perché è per tutto il popolo di DIO, COMPRESI QUELLI INDIVIDUI DI ORIGINE GENTILE CHE OGGI SONO CRISTIANI, E SECONDO PERCHÉ ANCHE RAZZIALMENTE, CIOÈ PER VIA DELLA NOSTRA PROVENIENZA, IL SABATO È IL GIORNO CHE DIO ORDINÒ AI NOSTRI PROGENITORI DI OSSERVARE E SANTIFICARE IN PERPETUO! ■

► **PANNOLINI** segue da pagina 25

A Highland Park, in Michigan, per esempio, la città è letteralmente quasi al buio. La DTE Energy ha riacquisito la maggior parte delle 1 400 luci stradali della città e, le vende per il valore della ferraglia, come parte di una liquidazione per coprire 4 milioni di dollari in fatture arretrate. I residenti rapportano che il crimine sta aumentando.

A Topeka, in Kansas, il problema dei soldi è così drammatico che a ottobre i funzionari hanno votato per togliere il carattere di reato alla violenza domestica, al fine di risparmiare il costo dei processi. L'ufficio del Procuratore Distrettuale ha detto che inoltre non avrebbe più perseguito infrazioni o reati minori. A settembre, 30 casi di violenza domestica sono stati tralasciati.

A Georgia County, in Florida, i funzionari considerano la possibilità di permettere i carcerati di lavorare come pompieri. "I detenuti non avranno guardia, ma saranno controllati da un sistema di sorveglianza e dai pompieri, che riceveranno formazione per custodire i carcerati", ha riferito il *Florida Times Union* (8 ottobre 2011). La mossa farà risparmiare alla contea fino a un massimo di 100 000 dollari per detenuto. La California in questo periodo ha 4 000 reclusi che servono come pompieri.

Le città quindi diventano buie. La legge e l'ordine non sono rispettate. I criminali sono liberati dalle prigioni. I ricchi diventano più ricchi. I poveri diventano più poveri. Nell'alta società con fatica si arriva al prossimo stipendio. Il debito pubblico ammonta a 15 trilioni di dollari. È difficile immaginare che la prosperità, precedente al crollo economico dell'America nel 2008, possa tornare presto.

Infatti, la condizione economica dell'America diventerà assai peggiore prima che possa migliorare. Tra poco, ridurre l'acquisto di pannolini sarà il minimo delle preoccupazioni della gente. ■

► **RICHIESTA** segue da pagina 26

Guarderanno nel terrore l'ADEMPIMENTO tragico, da incubo, passo dopo passo, di tutto ciò che avevano letto e sentito! Tristemente, sarà necessario essere tuffati in quella realtà scioccante prima che *infine si rendano conto*, quanto seriamente micidiale era Dio nella pubblicazione dei Suoi avvertimenti.

Tuttavia, questa gente alla fine riconoscerà il Dio d'amore in quelle profezie e tornerà a Lui in pentimento sincero. Quando lo faranno Dio nella Sua misericordia, li proteggerà da altre ferite. Essi vivranno per vedere abbagliare il Regno di Dio.

Così, gran parte dei frutti odierni dell'Opera di Dio non saranno resi maturi fino a quel periodo ancora futuro.

I lettori della *Tromba* ricevono un'immagine abbastanza completa degli eventi mondiali futuri. Chi non fa niente rispetto all'avvertimento contenuto nelle profezie che noi evidenziamo periodicamente, è descritto in Ezechiele 33:30-32, dove Dio dice al Suo profeta, "Ed ecco, tu sei per loro come una canzone d'amore d'uno che abbia una bella voce, e sappia suonar bene; ESSI ASCOLTANO LE TUE PAROLE, MA NON LE METTONO IN PRATICA."

Quale scelta farete? Se oggi si porge attenzione all'avvertimento del rappresentante di Dio, si può essere protetto. Se invece si sceglie di *trascurarlo*, tutto ciò che noi chiediamo, è che NON LO DIMENTICATE. Ricordate queste cose, quando le vedrete accadere con i vostri occhi. Ricordatevi che cosa Dio dice di voi e di tutti quelli che abbiano sentito il Suo messaggio e dunque hanno CONOSCIUTO in anticipo i fatti che sarebbero accaduti: "Ma quando la cosa avverrà – ED ECCO CHE STA PER AVVENIRE – essi CONOSCIERANNO CHE IN MEZZO A LORO C'È STATO UN PROFETA" (versetto 33).

RICORDATEVI, così che potete riconoscere il Dio d'amore in questa punizione terrificante e poi, AGITE conformemente al prezioso messaggio d'amore. ■

Per abbonarsi gratuitamente a *La Tromba di Filadelfia*, inviare un'email a: request@thetrumpet.com

STAFF Editore e Direttore responsabile Gerald Flurry
Direttore esecutivo Stephen Flurry **Direttore di notizie** Ron Fraser **Direttore principale** Joel Hilliker **Collaboratori** Ryan Malone, Brad Macdonald, Robert Morley, Philip Nice **Condirettore** Donna Grievess **Direttore di produzione** Wik Heerma **Assistente produzione** Steve Hercus, Edwin Trebels **Assistenti ricerche** Jeremiah Jacques, Aubrey Mercado, Richard Palmer **Correzione bozze** Nancy Hancock **Redazione** Lucia Hope, Silvia Rossi **Tiratura** Shane Granger **Edizioni Estere** Wik Heerma **Edizioni Francese e Italiana** Deryle Hope **Edizione Tedesca** Hans Schmidl **Edizione Spagnola** Carlos Heyer

THE PHILADELPHIA TRUMPET ©2012 Philadelphia Church of God. Tutti i diritti riservati. stampato negli u.s.a. Le citazioni bibliche, salvo dove diversamente specificato, sono tratte da La Sacra Bibbia, Versione Riveduta. **U.S. Postmaster:** Send address changes to: THE PHILADELPHIA TRUMPET, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083. **Il vostro abbonamento è già stato pagato:** Questa rivista non ha alcun costo di abbonamento, essa è gratuita. Ciò è reso possibile grazie alle decime e alle offerte dei membri della Chiesa di Dio di Filadelfia e di altre persone. Tuttavia, qualsiasi contributo verrà accettato con riconoscenza. Negli U.S.A., in Canada e in Nuova Zelanda queste somme sono deducibili dalla denuncia dei redditi. Coloro che volontariamente desiderano dare il proprio aiuto e contributo a questa Opera Mondiale di Dio vengono accolti con gioia come collaboratori.

CONTATTI Siete pregati di notificarci ogni vostro cambiamento di indirizzo includendo oltre al nuovo anche quello vecchio. Gli editori non sono ritenuti responsabili della restituzione delle immagini, fotografie o manoscritti non sollecitati. **Sito Web** www.theTrumpet.com **E-mail** letters@theTrumpet.com; richieste di abbonamento e di letteratura request@theTrumpet.com **Telefono** U.S.A., Canada: 1-800-772-8577; Australia: 1-800-22-333-0; Nuova Zelanda: 0-800-500-512. Inghilterra: 0-800-756-6724. Offerte, contributi, lettere devono essere inviate agli uffici a voi più vicini: **Stati Uniti** P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083 **Africa** P.O. Box 2969, Durbanville, 7551, South Africa **Canada** P.O. Box 400, Campbellville, ON, L0P 1B0 **Caribbi** P.O. Box 2237, Chaguana, Trinidad, w.i. **Gran Bretagna, Europa e Medio Oriente** P.O. Box 900, Northampton, NN5 9AL, England **India e Sri Lanka** P.O. Box 13, Kandana, Sri Lanka **Australia e isole del Pacifico** P.O. Box 6626, Upper Mount Gravatt, QLD 4122, Australia **Nuova Zelanda** P.O. Box 38-424, Howick, Auckland, 1730 **Filippine** P.O. Box 52143, Angeles City Post Office, 2009 Pampanga **America Latina** Attn: Spanish Department, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083.

I SETTE GRANDI MISTERI DELLA VITA

VI SIETE MAI CHIESTI CHI SIETE, CHE COSA SIETE E perché esistete?

La vostra vita è inghiottita nei misteri. Quando ci si riflette, ci si accorge che l'esistenza stessa è un mistero. Voi siete venuti a esistere semplicemente come il prodotto di forze terrene senza intelligenza e senza un significato o scopo, o invece siete stati progettati e creati da un Dio onnipotente della mente suprema, per uno scopo che è stato avvolto nel mistero?

Chi e che cosa è Dio? Questo è un mistero non capito dalla religione, non spiegato dalla scienza, non insegnato dall'istruzione superiore. Dio rivela Sé stesso nella Sua Parola, la Sacra Bibbia, eppure quasi nessuno la ha capita. La Bibbia stessa è il mistero di base che rivela tutti gli altri misteri.

Se la verità su Dio è il mistero primo rivelato nella Bibbia, sicuramente la verità circa gli angeli e i demoni è in secondo luogo nella sequenza. Dio ha creato un diavolo? Se ci sono angeli santi, qual è il loro scopo e funzione? Gli spiriti maligni influenzano gli esseri umani e perfino i governi? Essi condizionano pure la vostra vita? Questo problema sembra ricoperto di un mistero totale.

Certamente terzo nella serie è il mistero della vostra stessa vita, come parte dell'intera umanità. Che cosa è, e perché esiste l'umanità? È l'uomo, un'anima immortale? I morti conoscono che cosa fanno gli esseri viventi? C'è un significato e uno scopo per la vita degli esseri umani? Ci siamo evoluti attraverso forze materiali senza capacità di capire, pensare, giudicare, senza un significato o scopo? Perché gli esseri umani sono assaliti da problemi apparentemente impossibili da risolvere?

Il quarto nella linea dei misteri non capiti è la civilizzazione che si è sviluppata nel mondo dell'uomo. Come si è sviluppata la società dell'uomo? Perché viviamo in un mondo di avanzamenti e progressi impressionanti, eppure paradossalmente con delle malvagità enormi e spaventose? Perché gli studiosi che sviluppano un veicolo spaziale, il computer e altre meraviglie della scienza, della tecnologia e dell'industria, non possono risolvere i problemi che dimostrano l'impotenza e l'incapacità dell'essere umano?

Dopo, nello sviluppo della società umana sulla Terra, c'è il mistero degli Ebrei e dell'antica nazione d'Israele. Perché sono il popolo "scelto" da Dio? Dio discrimina contro altre nazioni? Qual è lo scopo d'Israele nella sequenza divina?

Ora veniamo al mistero della Chiesa. Perché dovrebbe esserci l'istituzione della Chiesa nel mondo? C'è un certo scopo per questo, non capito neppure dalla cristianità tradizionale?

Per concludere, perché il mistero del Regno di Dio? Il messaggio del Vangelo di Gesù era "il Regno di Dio". È il Regno di Dio qualcosa in seno ad ogni persona? È l'istituzione della Chiesa? Perché questo mistero è il Vangelo stesso di Gesù Cristo?

Questi sono i sette grandi misteri riguardo alla vita di ogni essere umano sulla Terra. La pura verità di tutti questi misteri è rivelata nel capolavoro di Herbert W. Armstrong, *Il mistero di tutti i tempi*. Letto da oltre un milione di persone; una copia gratuita è stata riservata per ciascuno di voi, senza obblighi successivi.



Oggi stesso fate richiesta di una copia gratuita de *Il mistero di tutti i tempi*!

COME ORDINARE LETTERATURA IN QUESTA EDIZIONE

Telefono Stati Uniti e Canada: 1-800-772-8577
Australia: 1-800-22-333-0
Nuova Zelanda: 0-800-500-512
Inghilterra: 0800-756-6724

Online www.theTrumpet.com

E-mail letteratura:request@theTrumpet.com
Lettere e altro: letters@theTrumpet.com

Corrispondenza Scrivere all'Ufficio Regionale più vicino. Gli indirizzi sono indicati all'interno della retrocopertina.